

CARATTERISTICHE BASE DEL SISTEMA

Videocitofonia digitale basata su protocollo IP:

- cablaggio di tutto l'impianto con cavo per reti LAN (cat. 5e o superiore)
- alimentazione da rete LAN (Power Over Lan)
- bassa sensibilità ai disturbi ed elevata qualità del segnale video
- possibilità di più chiamate in contemporanea (multi-canalità).

Struttura dell'impianto:

- fino a 160 appartamenti
- fino a 8 postazioni di chiamata esterne (PE), modulari
- fino a 4 postazioni interne (PI) per ogni appartamento, per un totale di 640 PI
- numero ridotto di dispositivi accessori nell'impianto.

Integrazione estetica con la serie civile Chorus

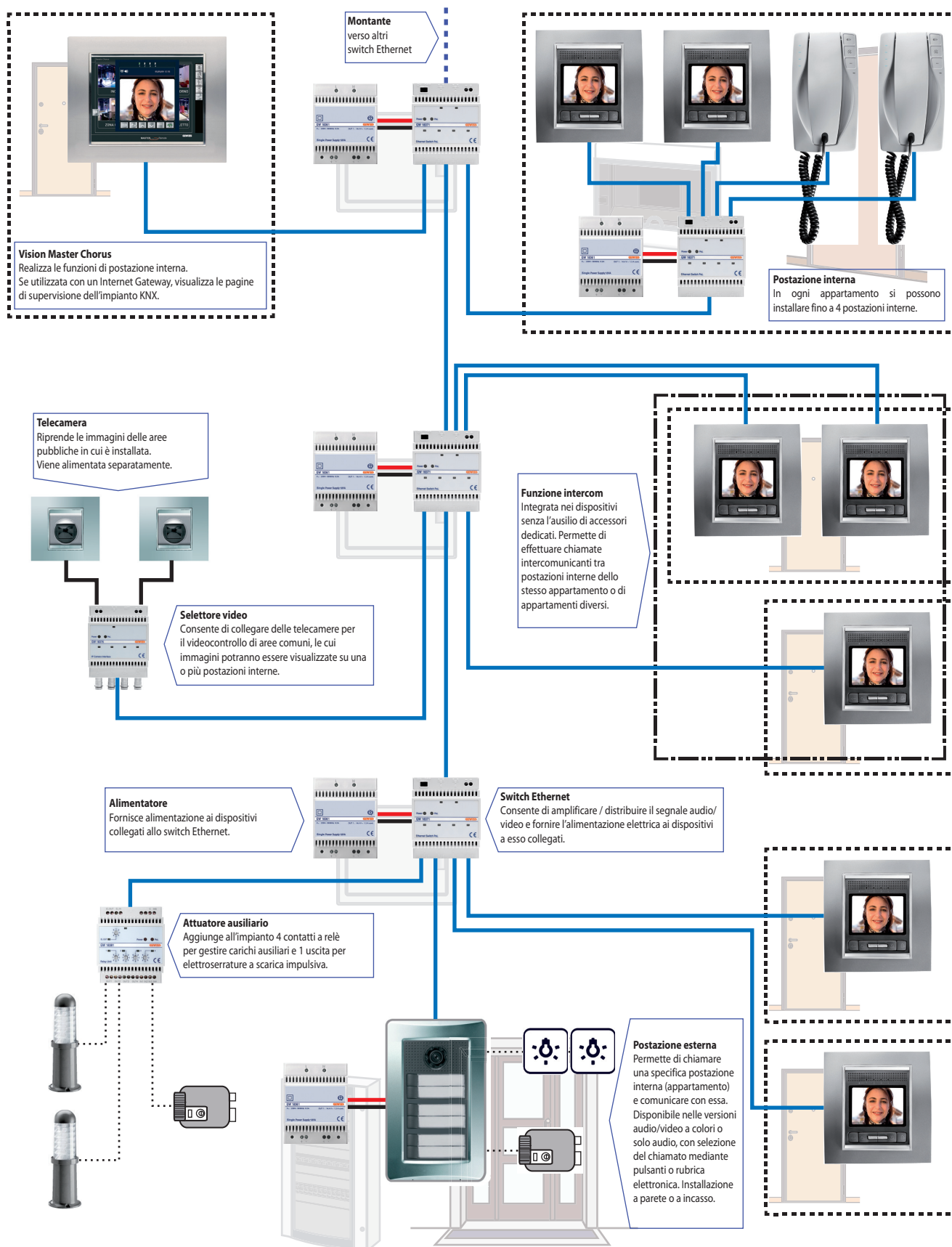
CARATTERISTICHE ADDIZIONALI DEL SISTEMA

- Videocontrollo con telecamere analogiche.
- Collegamento di moduli attuatori ausiliari per la gestione di carichi ed elettroserrature secondarie.
- Funzione intercom tra postazioni interne dello stesso appartamento e tra appartamenti diversi senza l'utilizzo di accessori aggiuntivi.
- Segreteria videocitofonica senza l'utilizzo di accessori aggiuntivi.
- Utilizzo di Vision Master Chorus come postazione interna d'appartamento.

PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA

- Tramite semplice associazione tra il pulsante di chiamata della postazione esterna e le relative postazioni interne per impianti fino a 34 appartamenti, 2 postazioni esterne, 1 modulo attuatore ausiliario, 1 selettore video.
- Tramite PC (dotato di software di configurazione del sistema) collegato alla rete LAN per impianti fino a 160 appartamenti, 8 postazioni esterne, 4 moduli attuatori ausiliari, 4 selettori video.

ARCHITETTURA DI SISTEMA



NOTE GENERALI

Per il cablaggio, l'installazione e la configurazione del sistema videocitofonico, si raccomanda di attenersi scrupolosamente a quanto indicato nelle pagine tecniche seguenti, nei fogli istruzione allegati ai dispositivi e al manuale tecnico di sistema.

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA E MODALITA' DI CONFIGURAZIONE

Il sistema videocitofonico di GEWISS può essere configurato secondo due diverse modalità:

- senza l'uso di PC, per semplice associazione tra il pulsante di chiamata della postazione esterna e le relative postazioni interne;
- con l'uso di PC, dotato di apposito software di configurazione del sistema videocitofonico.

Di seguito, per ciascuna delle due modalità di configurazione, è riportata la tabella con i limiti di sistema.

	Configurazione senza PC (limiti massimi)	Configurazione con PC (limiti massimi)
N. appartamenti	34	160
N. postazioni interne per appartamento	4 ⁽¹⁾	4 ⁽¹⁾
N. postazioni esterne	2 ⁽²⁾	8 ⁽²⁾
N. moduli attuatori ausiliari	1	4
N. selettori video	1	4

⁽¹⁾ Il pannello touch-screen Vision Master Chorus (GW 18 000 TB - GW 18 000 VT - GW 18 000 VA) è da considerarsi a tutti gli effetti equivalente ad una postazione interna.

⁽²⁾ Le postazioni esterne possono essere indipendentemente primarie o secondarie.

UTILIZZO DELL'ETICHETTA ADESIVA CON INDIRIZZO MAC-ADDRESS

Ogni dispositivo è dotato di una doppia etichetta che riporta il mac-address (codice univoco che designa l'indirizzo fisico di ogni apparato dotato di scheda di rete LAN): la prima è applicata sul fondo del prodotto mentre la seconda, rimovibile a cura dell'installatore, è da utilizzare durante la fase di configurazione con il PC. L'etichetta andrà applicata sulla eventuale planimetria cartacea, rendendo possibile l'identificazione dei singoli dispositivi senza doverli ricercare fisicamente nell'impianto.

Kit videocitofonici monofamiliari

Per la realizzazione di impianti videocitofonici monofamiliari, GEWISS mette a disposizione due KIT già configurati e pronti per l'installazione.

Composizione kit videocitofonici monofamiliari			
Codice	Descrizione	Quantità	
		Kit da parete GW 18 401 VT o VA	Kit da incasso GW 18 406 VT o VA
GW 18 343 VT oppure GW 18 343 VA	Videocitofono vivavoce - da parete - LUX - titanio o ardesia	1	
GW 18 341 VT oppure GW 18 341 VA	Videocitofono vivavoce - da incasso - LUX - titanio o ardesia		1
GW 24 237	Scatola da incasso per videocitofono vivavoce		1
GW 18 361	Alimentatore audio/video singolo - da guida DIN	1	1
GW 18 302	Modulo audio/video con due pulsanti per postazione esterna	1	1
GW 18 101 VT oppure GW 18 101 VA	Cornice metallica colore titanio o ardesia	1	1
GW 18 121	Telaio per postazione esterna	1	1
GW 18 131	Scatola da incasso per postazione esterna	1	1

Note per l'installazione

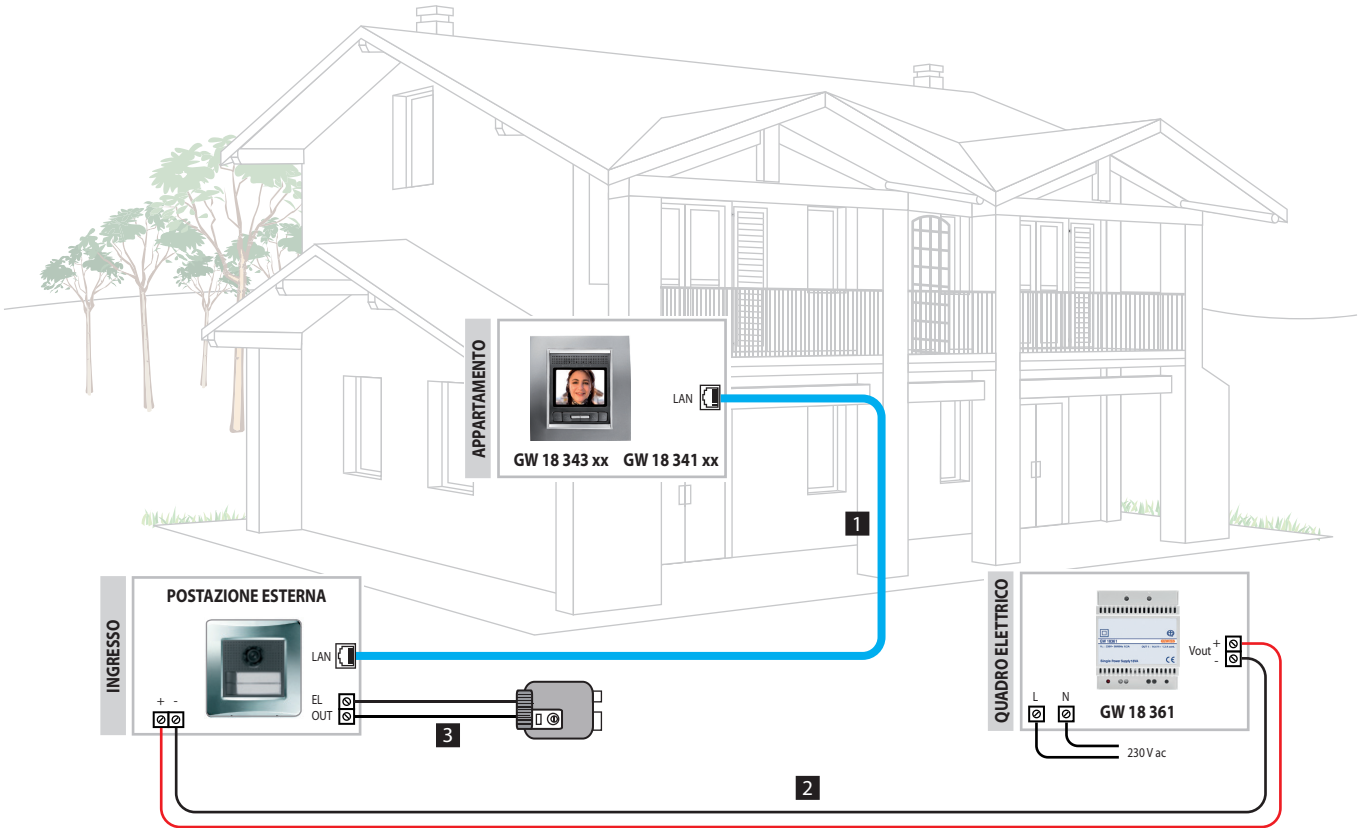
- 1

Il cablaggio del kit monofamiliare richiede l'utilizzo di cavo ethernet cablato secondo lo schema riportato in fig. 2 (cavo di tipo non diretto) nel paragrafo "Il cavo di collegamento".
- 2

Utilizzando cavi da 1mm² la distanza massima tra alimentatore e postazione esterna è 20 m nel caso in cui la distanza tra postazione interna ed esterna sia 100 m (la somma delle due distanze non deve superare 120 m). Utilizzando cavi con sezione maggiore di 1mm² bisogna garantire che la tensione ai morsetti di alimentazione della postazione esterna sia almeno 14Vdc.
- 3

Utilizzando cavi da 1mm² la distanza massima tra la postazione esterna e l'elettroserratura è di 50 m.
- 4

Per la connessione dei vari dispositivi si possono utilizzare i cavi LAN GW 38 189 (cat.5e UTP per posa da interno) e GW 38 195 (cat.5e UTP per posa da esterno) o cavi equivalenti reperibili sul mercato.



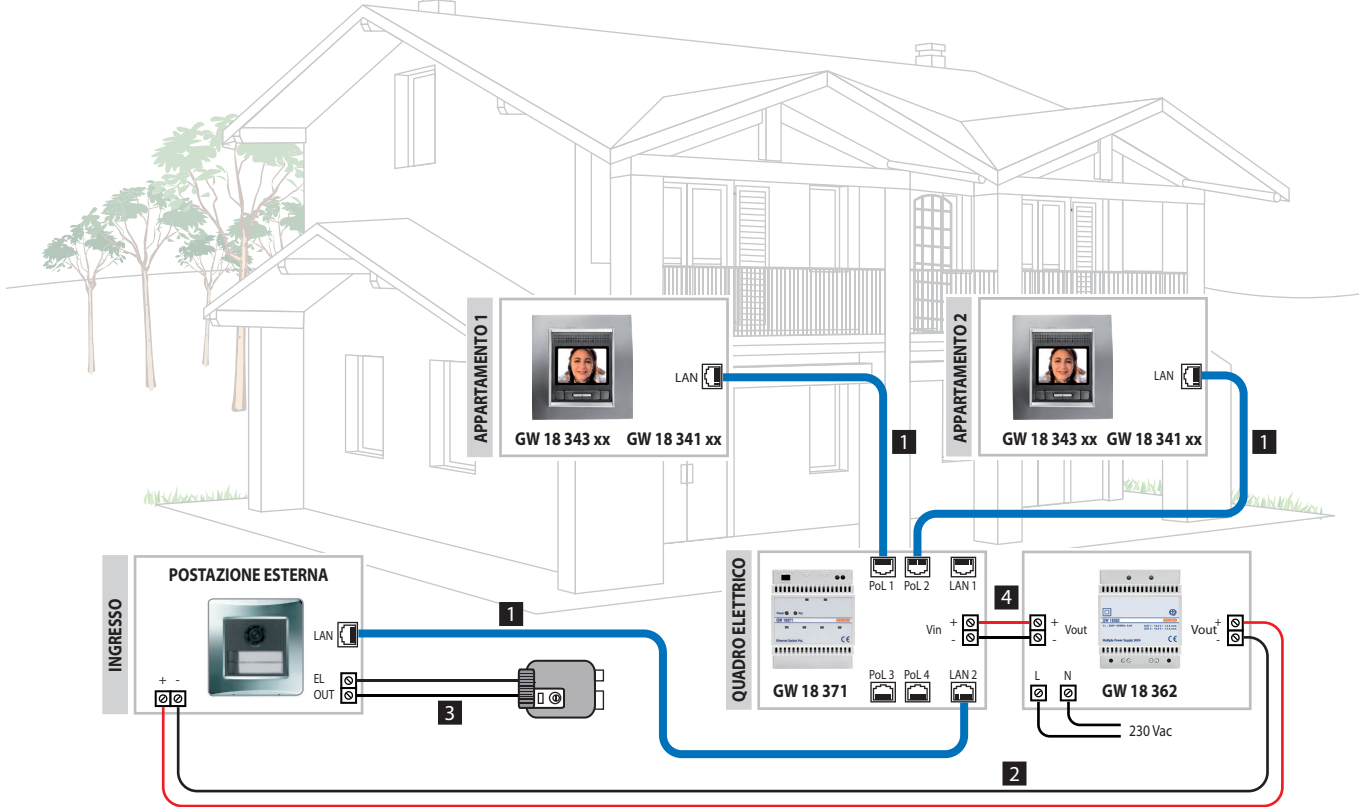
KIT VIDEOCITOFONICI BIFAMILIARI

Per la realizzazione di impianti videocitofonici bifamiliari, GEWISS mette a disposizione due KIT già configurati e pronti per l’installazione.

COMPOSIZIONE KIT VIDEOCITOFONICI BIFAMILIARI			
Codice	Descrizione	Quantità	
		Kit da parete GW 18 402 VT o VA	Kit da incasso GW 18 407 VT o VA
GW 18 343 VT oppure GW 18 343 VA	Videocitofono vivavoce - da parete - LUX - titanio o ardesia	2	
GW 18 341 VT oppure GW 18 341 VA	Videocitofono vivavoce - da incasso - LUX - titanio o ardesia		2
GW 24 237	Scatola da incasso per videocitofono vivavoce		2
GW 18 362	Alimentatore audio/video doppio - da guida DIN	1	1
GW 18 302	Modulo audio/video con due pulsanti per postazione esterna	1	1
GW 18 101 VT oppure GW 18 101 VA	Cornice metallica colore titanio o ardesia	1	1
GW 18 121	Telaio per postazione esterna	1	1
GW 18 131	Scatola da incasso per postazione esterna	1	1
GW 18 371	Switch ethernet - da guida DIN	1	1

NOTE PER L’INSTALLAZIONE

- 1 Il cablaggio del Kit bifamiliare richiede l’utilizzo di cavo ethernet cablato secondo lo schema riportato in fig.1 (cavo di tipo diretto) nel paragrafo “Il cavo di collegamento”.
- 2 Utilizzando cavi da 1mm² la distanza massima tra l’alimentatore e la postazione esterna è di 100 m.
- 3 Utilizzando cavi da 1mm² la distanza massima tra la postazione esterna e l’elettroserratura è di 50 m.
- 4 Utilizzando cavi da 1mm² la distanza massima tra l’alimentatore e il switch ethernet è 20 m nel caso in cui la distanza tra postazione interna e switch ethernet sia 100 m (la somma delle due distanze non deve superare 120 m).
- 5 Per la connessione dei vari dispositivi si possono utilizzare i cavi LAN GW 38 189 (cat.5e UTP per posa da interno) e GW 38 195 (cat.5e UTP per posa da esterno) o cavi equivalenti reperibili sul mercato.



SCHEMA 1 - IMPIANTO VIDEOCITOFONICO 160 APPARTAMENTI, 1 MONTANTE

PRODOTTI GEWISS OCCORRENTI	
Codice	Descrizione
GW 18 341 xx	Videocitofono vivavoce - da incasso - LUX
GW 24 237	Scatola da incasso per videocitofono
GW 18 371	Switch ethernet - da guida DIN
GW 18 361	Alimentatore audio/video singolo - da guida DIN
GW 38 189	Cavo LAN UTP cat. 5e - per posa da interno
GW 38 195	Cavo LAN UTP cat. 5e per posa da esterno - indicato per il collegamento delle postazioni esterne

Per i prodotti necessari alla composizione della postazione esterna si veda il paragrafo "Composizione della postazione esterna".

ESPANSIONI E VARIANTI

- Il videocitofono vivavoce da incasso è disponibile nei colori titanio (GW 18 341 VT), bianco latte (GW 18 341 TB) e ardesia (GW 18 341 VA).
- In alternativa al videocitofono vivavoce da incasso si può utilizzare il videocitofono vivavoce da parete disponibile nei colori bianco latte (GW 18 343 TB), titanio (GW 18 343 VT) e ardesia (GW 18 343 VA) oppure il citofono da parete (GW 18 360).
- In alternativa ai cavi LAN GW 38 189 - GW 38 195 possono essere utilizzati cavi con caratteristiche equivalenti o superiori reperibili sul mercato.

NOTE PER L'INSTALLAZIONE

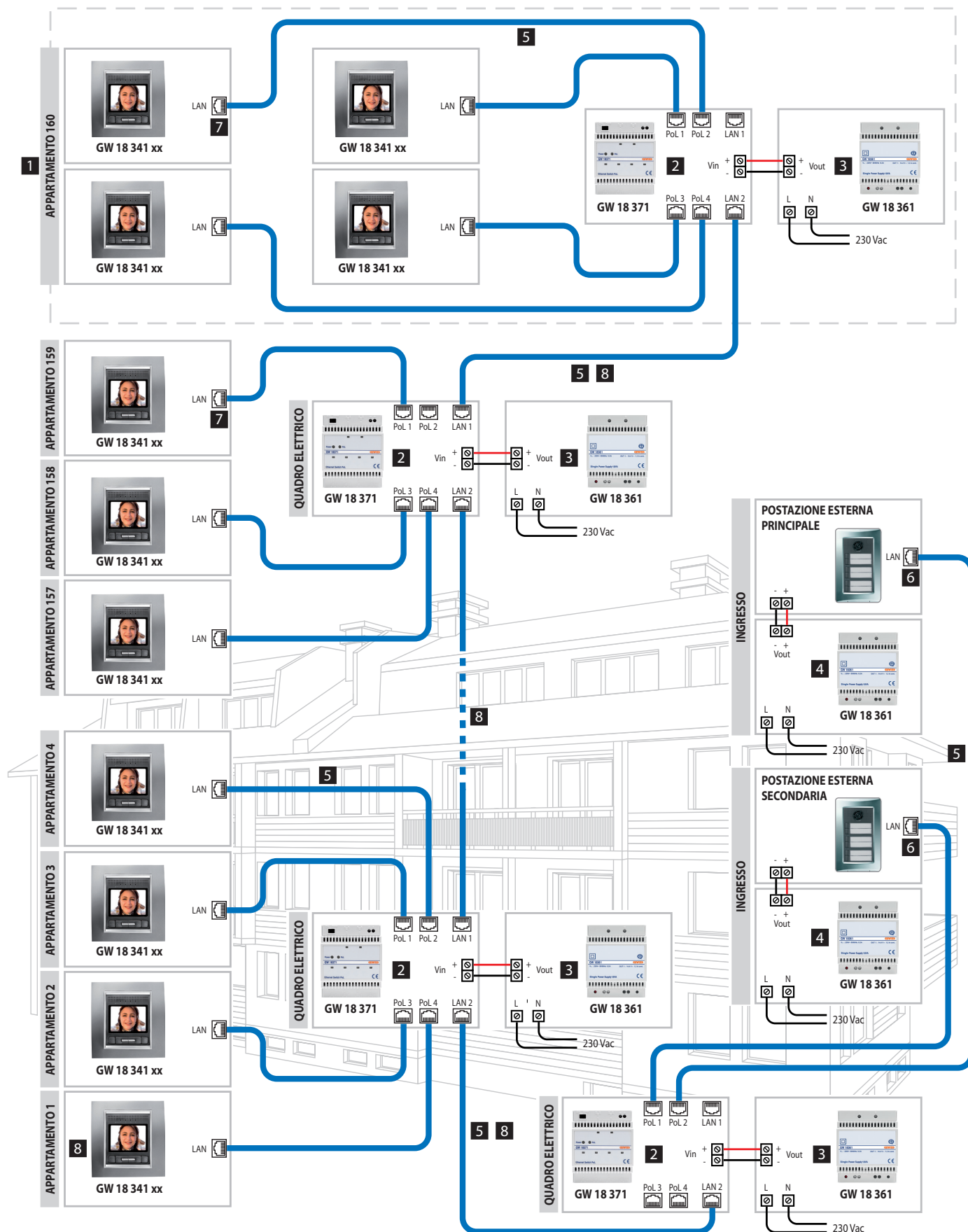
- 1 Lo schema è valido per un numero di postazioni videocitofoniche interne compreso tra 1 e 640 (160 appartamenti x 4 postazioni interne ciascuno).
- 2 Ad ogni switch ethernet possono essere collegate fino a 4 postazioni interne.
- 3 Ogni switch ethernet deve essere alimentato singolarmente da un alimentatore GW 18 361 (la possibilità di alimentare più switch con lo stesso alimentatore va valutata in funzione della corrente assorbita dagli switch e dai dispositivi ad essi collegati). Utilizzando cavi da 1mm² la distanza massima tra l'alimentatore e il switch ethernet è 20 m nel caso in cui la distanza tra postazione interna e switch ethernet sia 100 m (la somma delle due distanze non deve superare 120 m).

- 4 Ogni postazione esterna deve essere alimentata singolarmente tramite un alimentatore GW 18 361.
- 5 Il segmento di cavo LAN utilizzato per ciascuna tratta che collega tra loro due dispositivi non può essere superiore a 100 m.
- 6 Per il collegamento delle postazioni esterne si veda il paragrafo "Collegamento e installazione di postazioni esterne".
- 7 Per il collegamento delle postazioni interne si vedano i paragrafi "Postazioni interne videocitofoniche" e "Postazioni interne citofoniche".
- 8 Nello schema è stato ipotizzato di collegare i montanti mediante porte LAN al fine di lasciare le porte PoL libere per i collegamenti alle postazioni interne e per ampliamenti futuri.

NOTE PER LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione del sistema avviene tramite semplice associazione tra il pulsante di chiamata della postazione esterna e le relative postazioni interne. In questa modalità è possibile installare max. 1 modulo attuatore ausiliario e max. 1 selettore video per il collegamento di telecamere analogiche (utilizzare cavi con impedenza di 75ohm, es. RG59).

È comunque possibile utilizzare anche il PC per la configurazione del sistema, il cui utilizzo è indispensabile per le seguenti funzioni aggiuntive: programmazione in caso di utilizzo di più di 1 modulo attuatore ausiliario o di più di 1 selettore video. Il PC deve essere dotato di software di configurazione del sistema e va collegato alla rete videocitofonica utilizzando la porta LAN di un switch ethernet o, in alternativa, una porta PoL in modalità OFF.



SCHEMA 2 - IMPIANTO VIDEOCITOFONICO 160 APPARTAMENTI, 7 MONTANTI

PRODOTTI GEWISS OCCORRENTI	
Codice	Descrizione
GW 18 341 xx	Videocitofono vivavoce - da incasso - LUX
GW 24 237	Scatola da incasso per videocitofono
GW 18 371	Switch ethernet - da guida DIN
GW 18 361	Alimentatore audio/video singolo - da guida DIN
GW 38 189	Cavo LAN UTP cat. 5e - per posa da interno
GW 38 195	Cavo LAN UTP cat.5e per posa da esterno - indicato per il collegamento delle postazioni esterne

Per i prodotti necessari alla composizione della postazione esterna si veda il paragrafo "Composizione della postazione esterna".

ESPANSIONI E VARIANTI

- Il videocitofono vivavoce da incasso è disponibile nei colori titanio (GW 18 341 VT), bianco latte (GW 18 341 TB) e ardesia (GW 18 341 VA).
- In alternativa al videocitofono vivavoce da incasso si può utilizzare il videocitofono vivavoce da parete disponibile nei colori bianco latte (GW 18 343 TB), titanio (GW 18 343 VT) e ardesia (GW 18 343 VA) oppure il citofono da parete (GW 18 360).
- In alternativa ai cavi LAN GW 38 189 - GW 38 195 possono essere utilizzati cavi con caratteristiche equivalenti o superiori reperibili sul mercato.

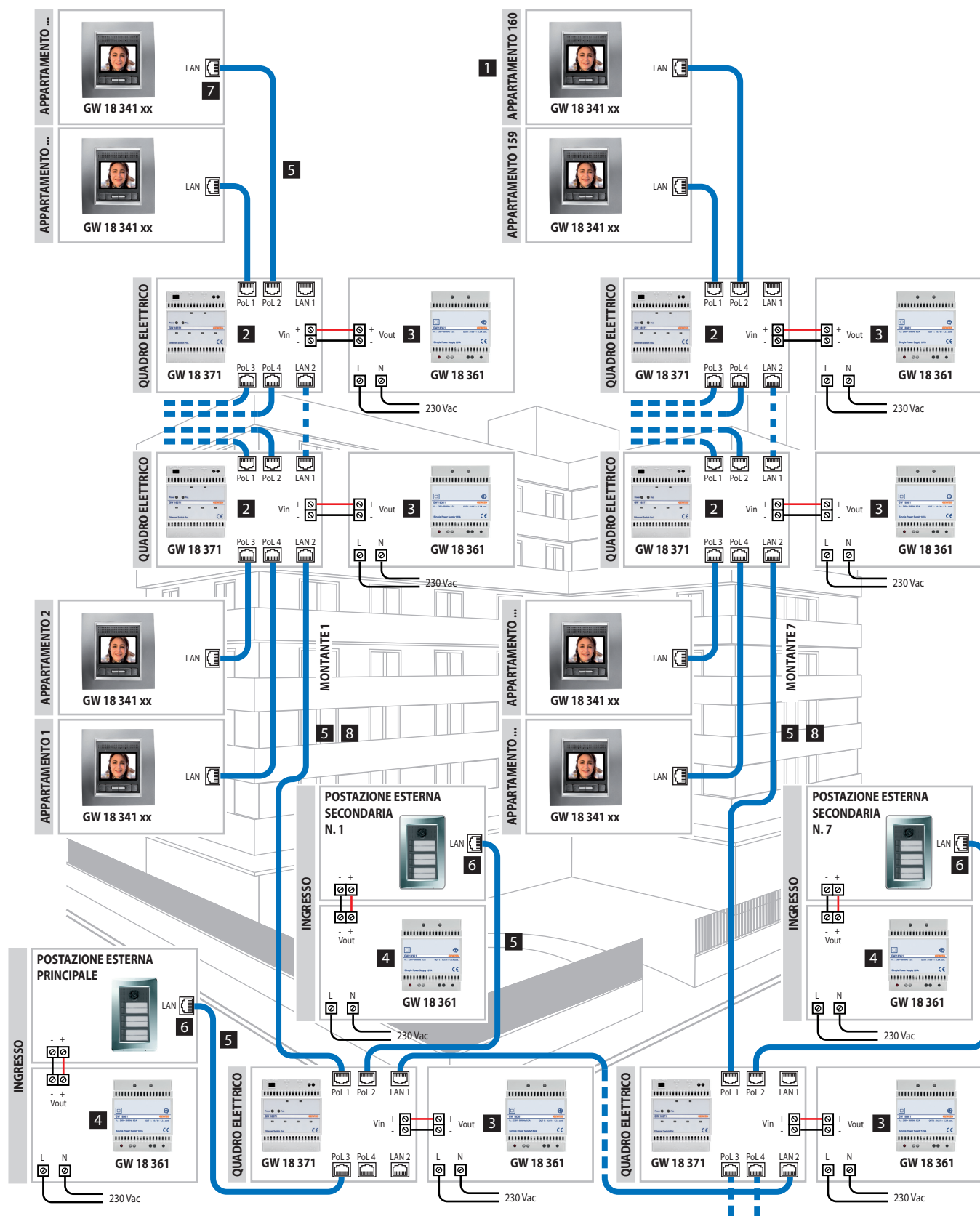
NOTE PER L'INSTALLAZIONE

- 1** Lo schema è valido per un numero di postazioni videocitofoniche interne compreso tra 1 e 640 (160 appartamenti x 4 postazioni interne ciascuno).
- 2** Ad ogni switch ethernet possono essere collegate fino a 4 postazioni interne.
- 3** Ogni switch ethernet deve essere alimentato singolarmente da un alimentatore GW 18 361 (la possibilità di alimentare più switch con lo stesso alimentatore va valutata in funzione della corrente assorbita dagli switch e dai dispositivi ad essi collegati). Utilizzando cavi da 1mm² la distanza massima tra l'alimentatore e il switch ethernet è 20 m nel caso in cui la distanza tra postazione interna e switch ethernet sia 100 m (la somma delle due distanze non deve superare 120 m).

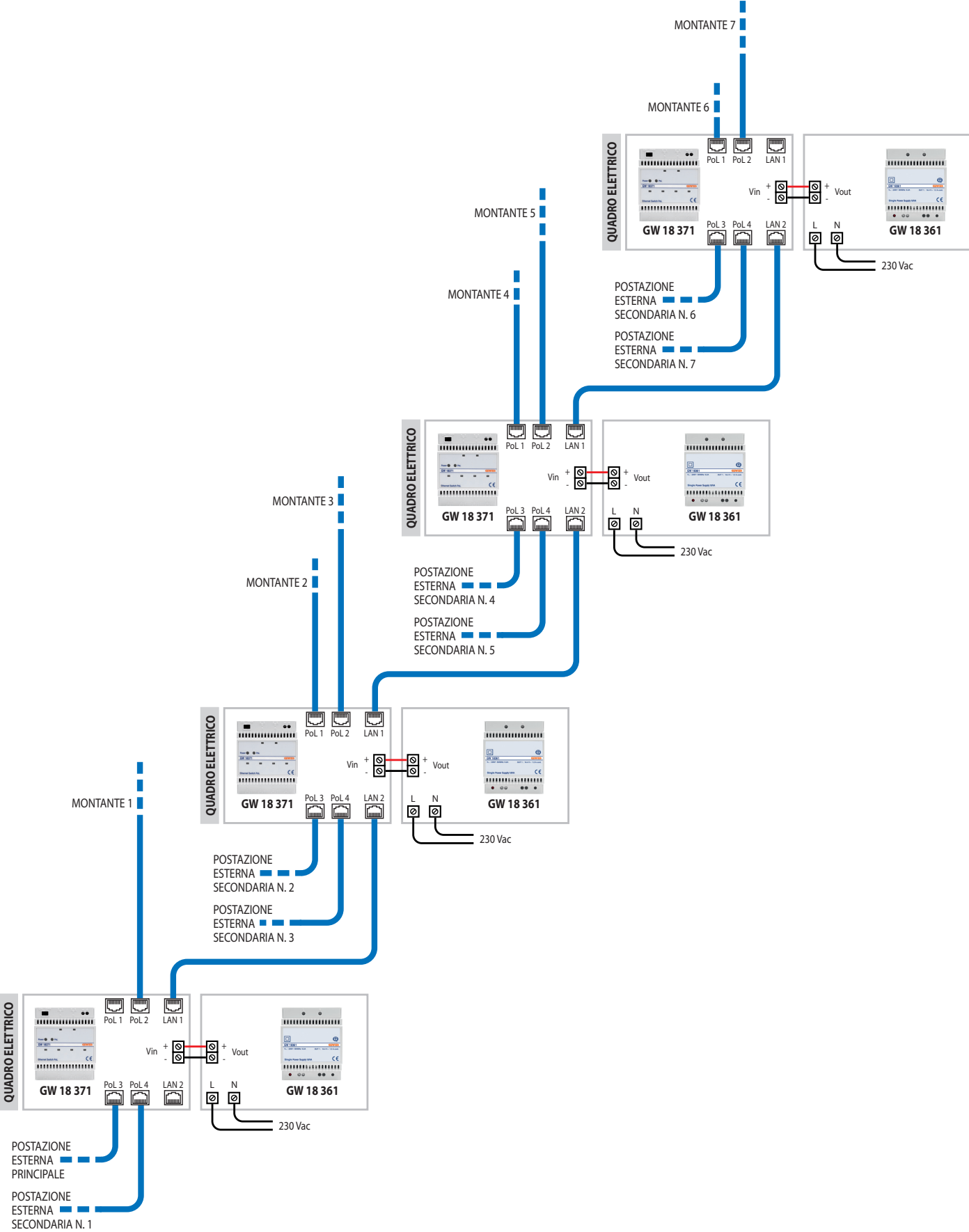
- 4** Ogni postazione esterna deve essere alimentata singolarmente tramite un alimentatore GW 18 361.
- 5** Il segmento di cavo LAN utilizzato per ciascuna tratta che collega tra loro due dispositivi non può essere superiore a 100 m.
- 6** Per il collegamento delle postazioni esterne si veda il paragrafo "Collegamento e installazione di postazioni esterne".
- 7** Per il collegamento delle postazioni interne si vedano i paragrafi "Postazioni interne videocitofoniche" e "Postazioni interne citofoniche".
- 8** Nello schema è stato ipotizzato di collegare i montanti mediante sia porte PoL che porte LAN.

NOTE PER LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione del sistema avviene tramite PC (dotato di software di configurazione del sistema) collegato alla rete videocitofonica utilizzando la porta LAN di un switch ethernet o, in alternativa, una porta PoL in modalità OFF.



Esempio di collegamento dei montanti e delle postazioni esterne principale e secondarie.



SCHEMA 3 - IMPIANTO VIDEOCITOFONICO CON TELECAMERE PER VIDEOCONTROLLO

PRODOTTI GEWISS OCCORRENTI	
Codice	Descrizione
GW 18 341 xx	Videocitofono vivavoce - da incasso - LUX (colore titanio)
GW 24 237	Scatola da incasso per videocitofono
GW 18 371	Switch ethernet - da guida DIN
GW 18 361	Alimentatore audio/video singolo - da guida DIN
GW 18 376	Selettore video - da guida DIN
GW 14 770	Telecamera PAL da interno - da incasso (colore titanio)
GW 38 189	Cavo LAN UTP cat.5e - per posa da interno
GW 38 195	Cavo LAN UTP cat.5e - per posa da esterno - indicato per il collegamento delle postazioni esterne

Per i prodotti necessari alla composizione della postazione esterna si veda il paragrafo "Composizione della postazione esterna".

ESPANSIONI E VARIANTI

- Il videocitofono vivavoce da incasso è disponibile nei colori titanio (GW 18 341 VT), bianco latte (GW 18 341 TB) e ardesia (GW 18 341 VA).
- In sostituzione del videocitofono vivavoce da incasso si può utilizzare il videocitofono vivavoce da parete disponibile nei colori bianco latte (GW 18 343 TB), titanio (GW 18 343 VT) e ardesia (GW 18 343 VA) oppure il citofono da parete (GW 18 360).
- In alternativa ai cavi LAN GW 38 189 - GW 38 195 possono essere utilizzati cavi con caratteristiche equivalenti o superiori reperibili sul mercato.

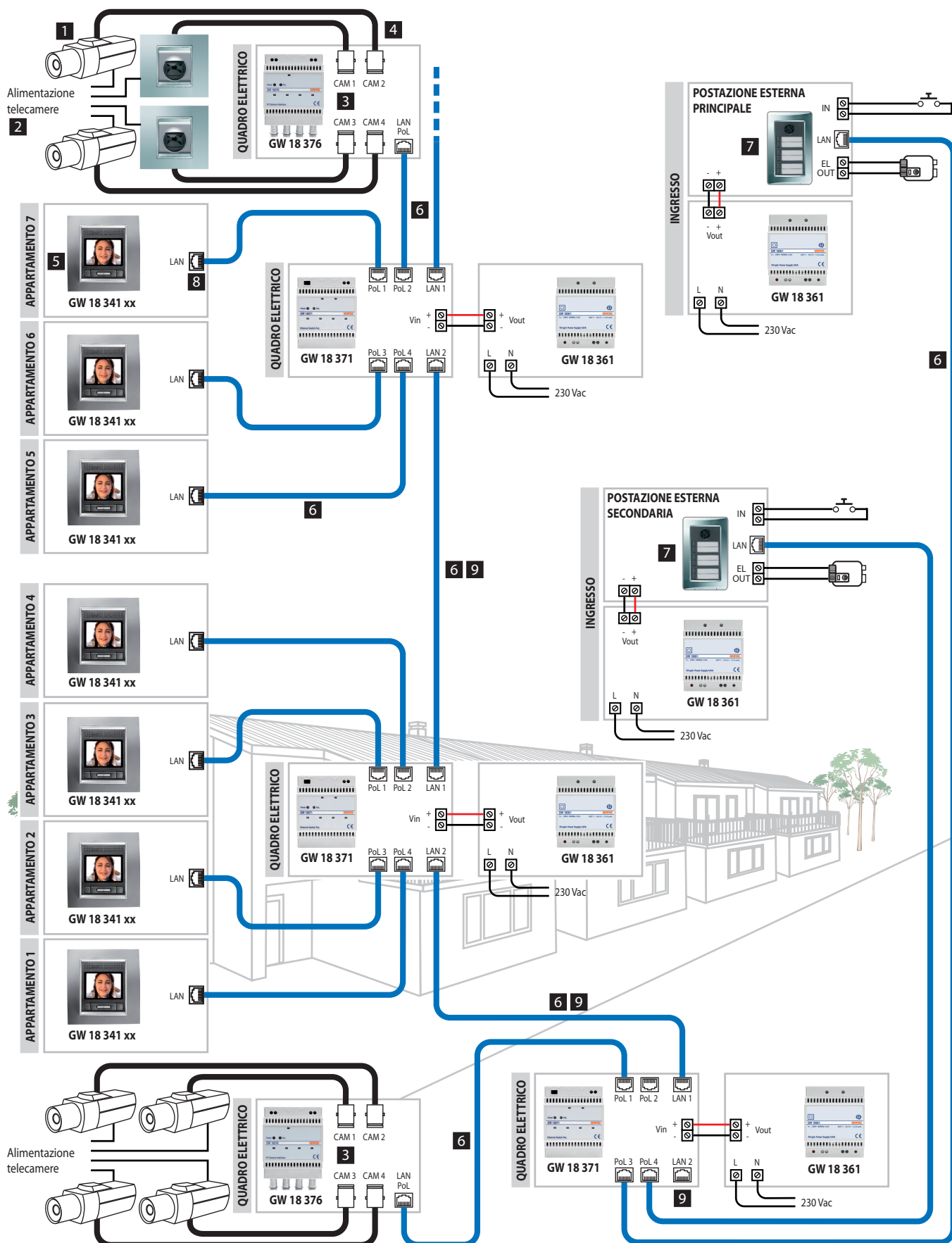
NOTE PER L'INSTALLAZIONE

- 1 Ad ogni selettore video si possono collegare fino a 4 telecamere analogiche (standard PAL/NTSC) per il videocontrollo.
- 2 Ogni telecamera deve essere alimentata in modo autonomo.
- 3 Nell'impianto si possono collegare fino ad un massimo di 4 selettori video (per un totale di 16 telecamere).
- 4 La lunghezza del cavo che collega la telecamera al selettore video non può essere superiore a 100m (utilizzare cavi con impedenza 75 ohm, es. RG59).
- 5 Ogni postazione interna è in grado di visualizzare le immagini delle telecamere connesse ai selettori video in modo ciclico.

- 6 Il segmento di cavo LAN utilizzato per ciascuna tratta che collega tra loro due dispositivi non può essere superiore a 100 m.
- 7 Per il collegamento delle postazioni esterne si veda il paragrafo "Collegamento e installazione di postazioni esterne".
- 8 Per il collegamento delle postazioni interne si vedano i paragrafi "Postazioni interne videocitofoniche" e "Postazioni interne citofoniche".
- 9 Nello schema è stato ipotizzato di collegare i montanti mediante porte LAN al fine di lasciare le porte PoL libere per i collegamenti alle postazioni interne e per ampliamenti futuri.

NOTE PER LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione del sistema avviene tramite PC (dotato di software di configurazione del sistema) collegato alla rete videocitofonica utilizzando la porta LAN di un switch ethernet o, in alternativa, una porta PoL in modalità OFF.



SCHEMA 4 - IMPIANTO VIDEOCITOFONICO CON MODULI ATTUATORI AUSILIARI

PRODOTTI GEWISS OCCORRENTI	
Codice	Descrizione
GW 18 341 xx	Videocitofono vivavoce - da incasso - LUX
GW 24 237	Scatola da incasso per videocitofono
GW 18 371	Switch ethernet - da guida DIN
GW 18 361	Alimentatore audio/video singolo - da guida DIN
GW 18 381	Modulo attuatore ausiliario - da guida DIN
GW 38 189	Cavo LAN UTP cat.5e - per posa da interno
GW 38 195	Cavo LAN UTP cat.5e - per posa da esterno - indicato per il collegamento delle postazioni esterne

Per i prodotti necessari alla composizione della postazione esterna si veda il paragrafo "Composizione della postazione esterna".

ESPANSIONI E VARIANTI

- Il videocitofono vivavoce da incasso è disponibile nei colori titanio (GW 18 341 VT), bianco latte (GW 18 341 TB) e ardesia (GW 18 341 VA).
- In alternativa al videocitofono vivavoce da incasso si può utilizzare il videocitofono vivavoce da parete disponibile nei colori bianco latte (GW 18 343 TB), titanio (GW 18 343 VT) e ardesia (GW 18 343 VA) oppure il citofono da parete (GW 18 360).
- In alternativa ai cavi LAN GW 38 189 - GW 38 195 possono essere utilizzati cavi con caratteristiche equivalenti o superiori reperibili sul mercato.

NOTE PER L'INSTALLAZIONE

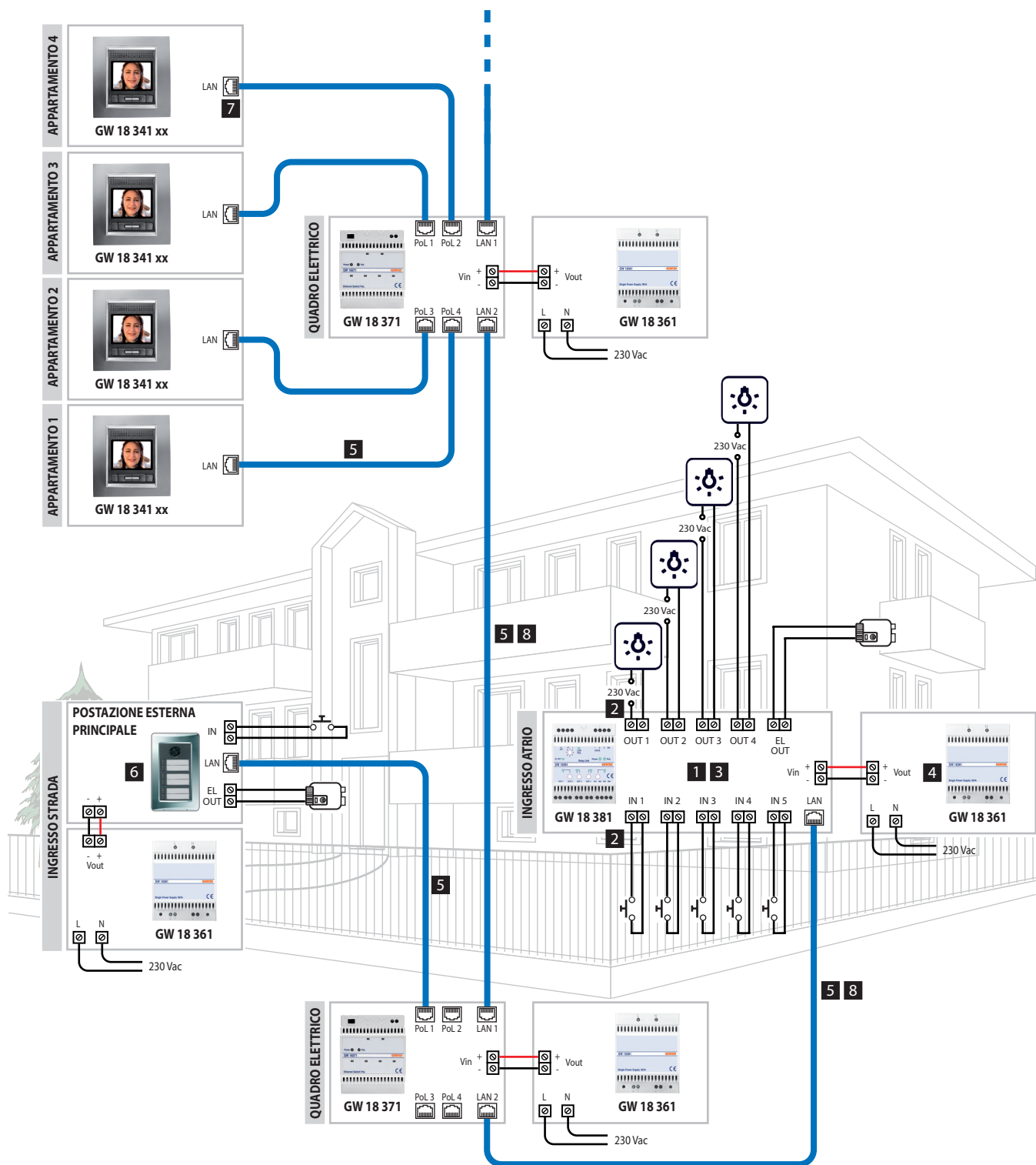
- 1 Ogni modulo attuatore dispone di 4 contatti a relè privi di potenziale per la gestione di carichi a 230V e di 1 uscita per elettroserratura.
- 2 Ad ogni uscita è abbinato un ingresso separato per la connessione di pulsanti di comando.
- 3 Nell'impianto si possono collegare fino ad un massimo di 4 attuatori ausiliari, per un totale di 16 uscite a relè e 4 uscite per elettroserrature.
- 4 Ogni modulo attuatore deve essere alimentato singolarmente tramite un alimentatore GW 18 361 se si utilizza un'elettroserratura oppure se è connesso ad una porta LAN non alimentata.
- 5 Il segmento di cavo LAN utilizzato per ciascuna tratta che collega tra loro due dispositivi non può essere superiore a 100 m.

- 6 Per il collegamento delle postazioni esterne si veda il paragrafo "Collegamento e installazione di postazioni esterne".
- 7 Per il collegamento delle postazioni interne si vedano i paragrafi "Postazioni interne videocitofoniche" e "Postazioni interne citofoniche".
- 8 Nello schema è stato ipotizzato di collegare i montanti mediante porte LAN al fine di lasciare le porte PoL libere per i collegamenti alle postazioni interne e per ampliamenti futuri.

NOTE PER LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione del sistema avviene tramite semplice associazione tra il pulsante di chiamata della postazione esterna e le relative postazioni interne. In questa modalità è possibile installare max. 1 modulo attuatore ausiliario e max. 1 selettore video per il collegamento di telecamere analogiche (utilizzare cavi con impedenza di 75ohm, es. RG59).

È comunque possibile utilizzare anche il PC per la configurazione del sistema, il cui utilizzo è indispensabile per le seguenti funzioni aggiuntive: programmazione in caso di utilizzo di più di 1 modulo attuatore ausiliario o di più di 1 selettore video. Il PC deve essere dotato di software di configurazione del sistema e va collegato alla rete videocitofonica utilizzando la porta LAN di un switch ethernet o, in alternativa, una porta PoL in modalità OFF.



SCHEMA 5 - IMPIANTO VIDEOCITOFONICO CON VISION MASTER CHORUS COME POSTAZIONE INTERNA

PRODOTTI GEWISS OCCORRENTI	
Codice	Descrizione
GW 18 000 xx	Vision Master Chorus - pannello touch screen di comando e visualizzazione - da incasso
GW 24 101	Scatola da incasso per Vision Master Chorus
GW 18 341 xx	Videocitofono vivavoce - da incasso - LUX
GW 24 237	Scatola da incasso per videocitofono
GW 90 816	Internet Gateway
GW 18 371	Switch ethernet - da guida DIN
GW 18 361	Alimentatore audio/video singolo - da guida DIN
GW 38 189	Cavo LAN UTP cat.5e - per posa da interno
GW 38 195	Cavo LAN UTP cat.5e - per posa da esterno - indicato per il collegamento delle postazioni esterne

Per i prodotti necessari alla composizione della postazione esterna si veda il paragrafo “Composizione della postazione esterna”.

ESPANSIONI E VARIANTI

- Il pannello touch screen di comando e visualizzazione Vision Master Chorus è disponibile nei colori titanio (GW 18 000 VT), bianco latte (GW 18 000 TB) e ardesia (GW 18 000 VA).
- Il videocitofono vivavoce da incasso è disponibile nei colori titanio (GW 18 341 VT), bianco latte (GW 18 341 TB) e ardesia (GW 18 341 VA).
- In alternativa al videocitofono vivavoce da incasso si può utilizzare il videocitofono vivavoce da parete disponibile nei colori bianco latte (GW 18 343 TB), titanio (GW 18 343 VT) e ardesia (GW 18 343 VA) oppure il citofono da parete (GW 18 360).
- In alternativa ai cavi LAN GW 38 189 - GW 38 195 possono essere utilizzati cavi con caratteristiche equivalenti o superiori reperibili sul mercato.

NOTE PER L'INSTALLAZIONE

- 1 Vision Master Chorus realizza le funzioni di postazione interna dell'impianto videocitofonico e visualizza le pagine grafiche di supervisione dell'impianto di automazione KNX. Le funzioni di automazione sono controllate e messe a disposizione di Vision Master Chorus dall'Internet Gateway.
- 2 Internet Gateway garantisce la separazione tra la rete LAN dell'impianto

videocitofonico e la rete LAN dell'abitazione consentendo anche la supervisione dell'impianto KNX.

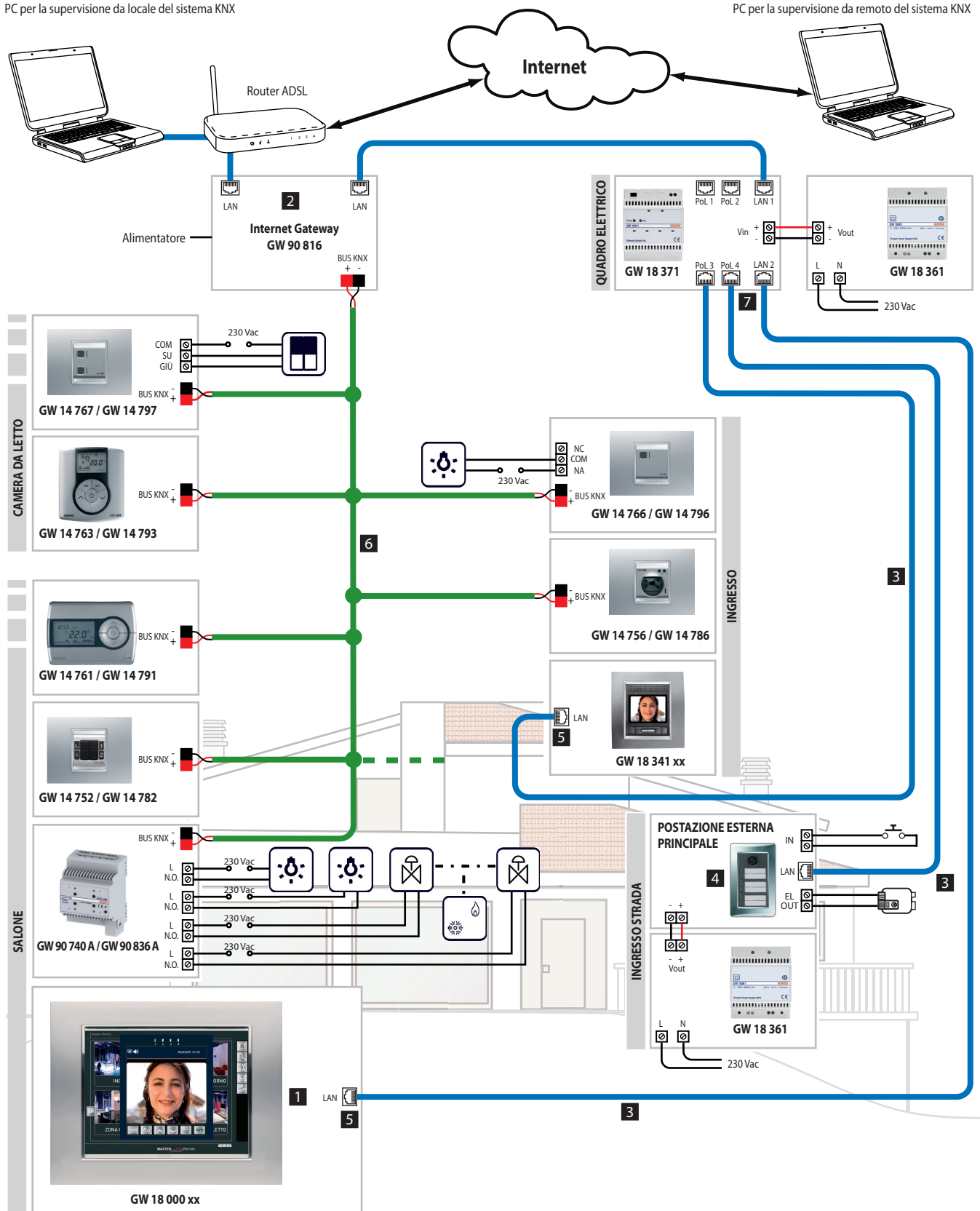
- 3 Il segmento di cavo LAN utilizzato per ciascuna tratta che collega tra loro due dispositivi non può essere superiore a 100 m.
- 4 Per il collegamento delle postazioni esterne si veda il paragrafo “Collegamento e installazione di postazioni esterne”.
- 5 Per il collegamento delle postazioni interne si vedano i paragrafi “Postazioni interne videocitofoniche” e “Postazioni interne citofoniche”.
- 6 La composizione del sistema di Home/Building Automation KNX è puramente indicativa. Nello schema sono riportati a titolo di esempio sia prodotti Home che Building Automation. Per informazioni su dispositivi e modalità di installazione fare riferimento alla documentazione relativa.

NOTE PER LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione del sistema avviene tramite PC (dotato di software di configurazione del sistema) collegato alla rete videocitofonica utilizzando la porta LAN di un switch ethernet o, in alternativa, una porta PoL in modalità OFF.

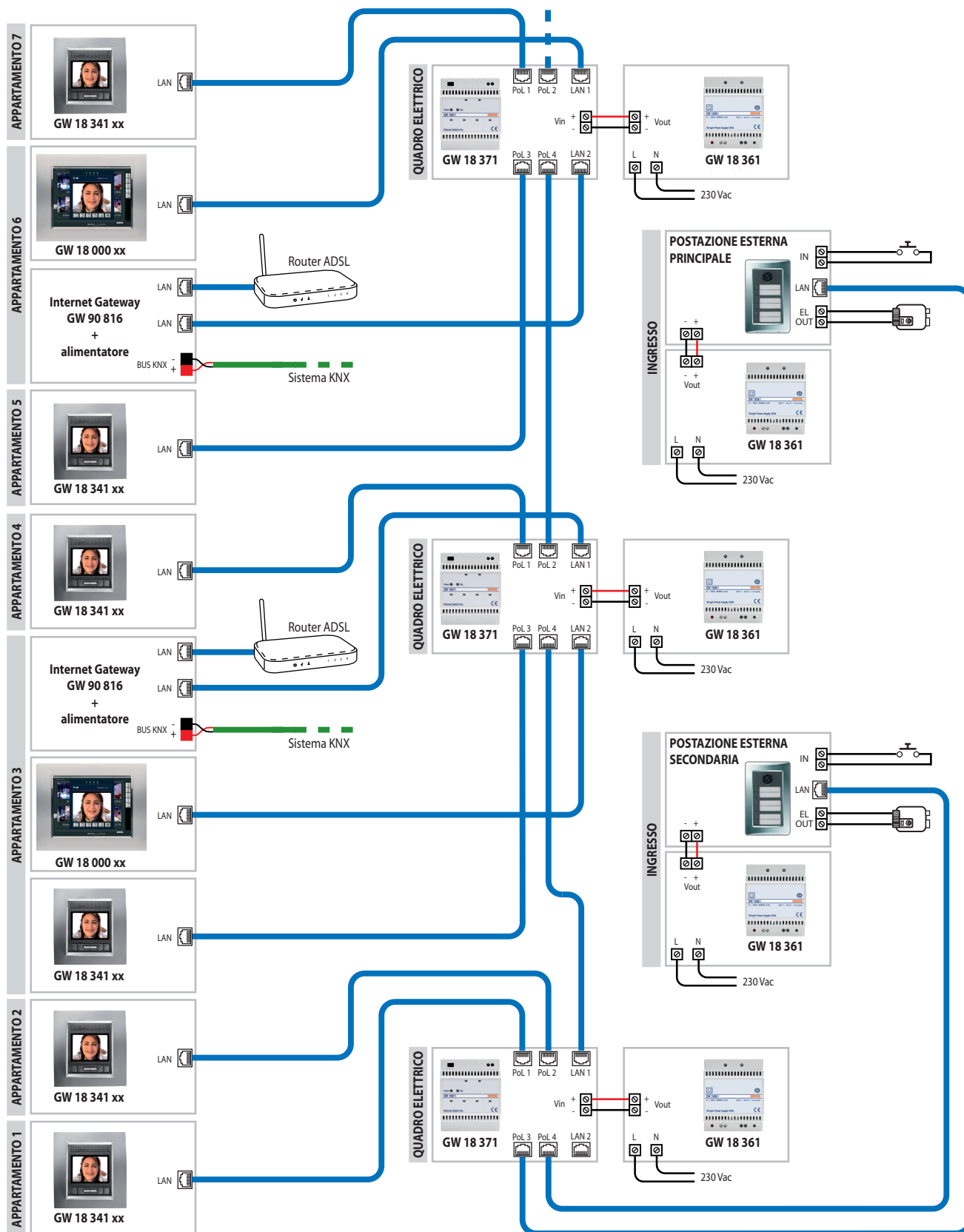
PC per la supervisione da locale del sistema KNX

PC per la supervisione da remoto del sistema KNX



UTILIZZO DI VISION MASTER CHORUS IN IMPIANTI VIDEOCITOFONICI CON MONTANTI E PIÙ UNITÀ ABITATIVE

Vision Master Chorus può essere usato anche in impianti videocitofonici costituiti da più unità abitative. In tal caso i collegamenti verso i singoli appartamenti con Vision Master Chorus devono essere realizzati secondo lo schema che segue. Questo tipo di collegamento garantisce l'isolamento dei vari sistemi di Home/Building Automation e delle connessioni con PC locali e remoti. In questo esempio si è scelto di realizzare il montante tramite porte PoL al fine di lasciare libere le porte LAN per collegamenti a Vision Master Chorus e a Internet Gateway.



IL CAVO DI COLLEGAMENTO

La connessione di tutti i dispositivi del sistema videocitofonico viene realizzata mediante cavo di rete LAN UTP cat.5e o superiore, intestato con connettori RJ45. Di seguito è riportato lo schema per il cablaggio delle coppie.

Assemblaggio di un cavo

tipo DIRETTO:

per tutti i cablaggi in cui vengono utilizzati switch ethernet

Aletta verso il basso

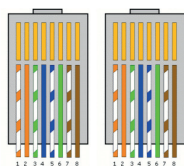


Fig. 1

Assemblaggio di un cavo

tipo NON DIRETTO:

per il solo cablaggio del kit videocitofonico monofamiliare
ATTENZIONE: questa modalità di collegamento del cavo è differente da quella normalmente denominata "tipo INCROCIATO".

Aletta verso il basso

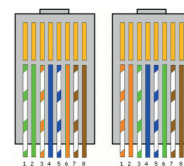


Fig. 2

Per la connessione delle postazioni esterne si consiglia l'utilizzo di cavo di rete LAN UTP cat.5e (o superiore) specifico per posa da esterno (es: GW 38 195). Per la realizzazione dei cavi LAN attenersi scrupolosamente agli schemi di cablaggio sopra indicati, pena il danneggiamento dei dispositivi.

La posa del cavo di rete LAN deve rispettare le normative vigenti, in particolare per quanto riguarda la distanza dalle linee di energia.

TABELLA DEI COLLEGAMENTI

La tabella riassume le diverse possibilità di collegamento tra i dispositivi videocitofonici. Per verificare la possibilità di connessione tra due qualsiasi dispositivi, è necessario identificarli sulla tabella e quindi incrociare la riga e la colonna coinvolte.

			Switch Ethernet (GW 18 371)				Switch Ethernet 6 porte LAN (GW 38 371)	Postazione esterna	Postazione interna	Selettore video (GW 18 376) Modulo attuatore (GW 18 381)	Vision Master (GW 18 000) Internet Gateway (GW 90 816)	PC, stampanti, etc.
			Off		On							
			PoL	LAN	Pol	LAN						
Switch Ethernet (GW 18 371)	Off	PoL	■	■	■	■	■	■	□	⊙	⊕	⊕
		LAN	■	■	■	■	■	■	□	⊙	■	■
	On	Pol	■	■	■	■	■	■	■	■	⊕	⊕
		LAN	■	■	■	■	■	■	□	⊙	■	■
Switch Ethernet 6 porte LAN (GW 38 371)			■	■	■	■	■	■	□	⊙	■	■
Postazione esterna			■	■	■	■	■	▵	★	▵	▵	▵

Legenda

Postazione esterna: Modulo audio/video per postazione esterna (GW 18 301), Modulo audio/video con 2 pulsanti per postazione esterna (GW 18 302), Modulo audio per postazione esterna (GW18 311), Modulo audio con 2 pulsanti per postazione esterna (GW 18 312).

Postazione interna: Videocitofono vivavoce da incasso e da parete (GW 18 341 TB - GW 18 341 VT - GW 18 341 VA da incasso / GW 18 343 TB - GW 18 343 VT - GW 18 343 VA da parete), Citofono da parete (GW 18 360).

■ Il collegamento è realizzabile.

⊕ Il collegamento potrebbe danneggiare i dispositivi connessi.

□ Il collegamento non consente il corretto funzionamento dei dispositivi connessi.

★ Collegamento realizzabile, ma utilizzando un cavo LAN di tipo non diretto (solo nel caso di impianto monofamiliare).

⊙ Collegamento realizzabile, purché sia fornita alimentazione ausiliaria ai morsetti Vin del dispositivo (selettore video/attuatore ausiliario).

INDICAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

- Realizzare l'impianto videocitofonico separato dall'eventuale rete dati dell'appartamento o del condominio.
- Realizzare l'alimentazione del sistema (alimentatori GW 18 361 - GW 18 362) con singola linea di energia al fine di semplificare le operazioni di messa in servizio e manutenzione del sistema.
- Quando possibile, realizzare i montanti utilizzando le sole porte LAN degli switch ethernet per una migliore "pulizia" dell'impianto. In tutti quei casi in cui le porte LAN non siano disponibili, ad esempio perché necessarie per collegare Vision Master Chorus e Internet Gateway, i montanti potranno essere realizzati utilizzando anche le porte PoL.
- Prestare attenzione alla lunghezza dei segmenti di cavo LAN tra due dispositivi affinché non venga superato il limite max. di 100 m.

COLLEGAMENTO E INSTALLAZIONE DI POSTAZIONI ESTERNE

Le postazioni esterne possono essere installate ad incasso o a parete. Il telaio, le placche e i moduli che compongono la postazione esterna sono uguali per entrambe le tipologie installative.

La composizione modulare permette di realizzare due tipi di postazioni esterne:

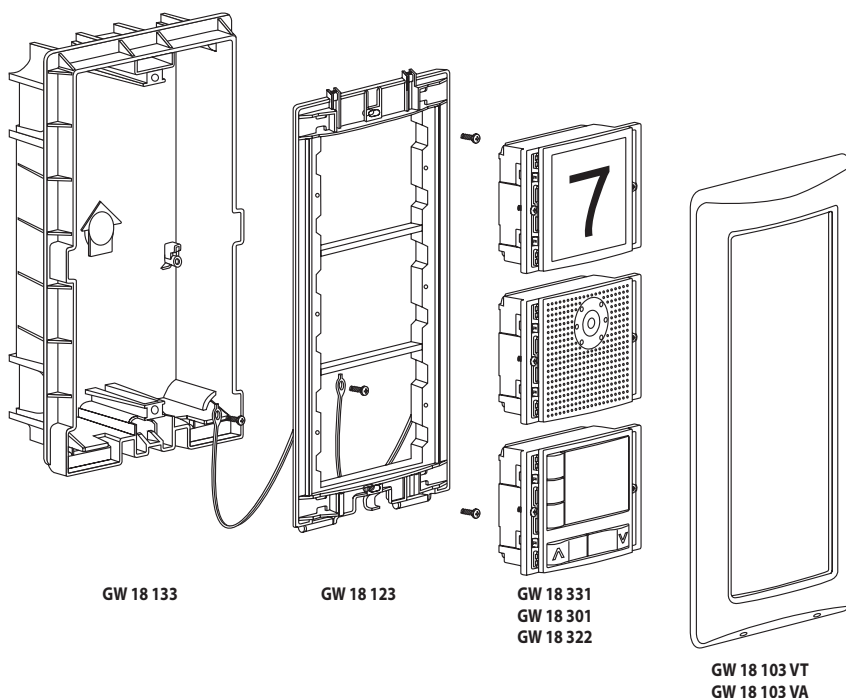
- utilizzando moduli a pulsanti
- utilizzando la rubrica elettronica

La postazione esterna è fornita di morsetti di alimentazione ausiliaria per il comando dell'elettroserratura.

INSTALLAZIONE DA INCASSO

Installazione da incasso con scatole da 1, 2, 3 moduli. La scatola da incasso è dotata di 2 passacavi e 2 distanziali per il montaggio affiancato di più scatole.

Grado di protezione IP44.

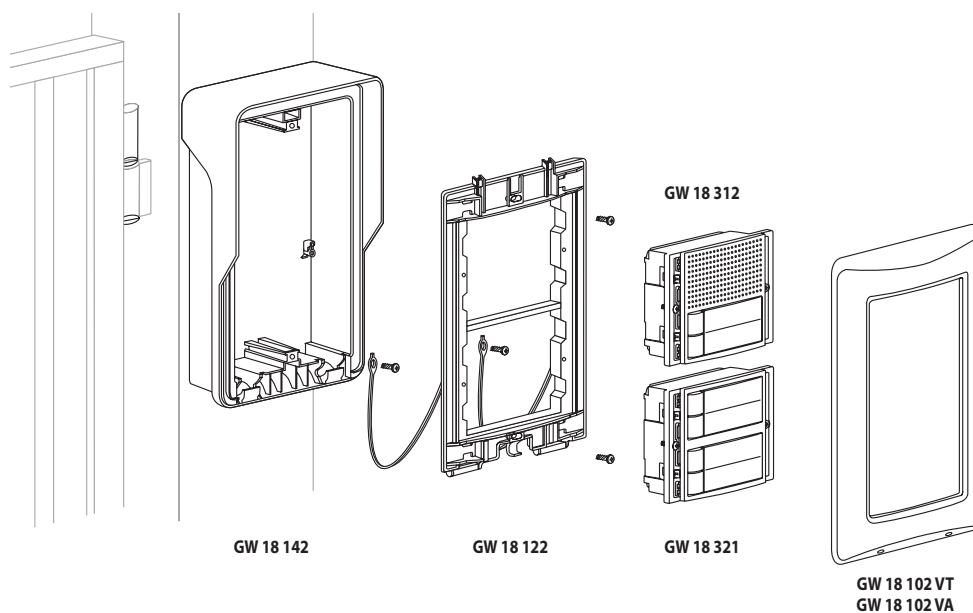


INSTALLAZIONE DA PARETE

Installazione da parete con scatole da 1, 2, 3 moduli. Predisposte per l'installazione su pilastri e munite di tetto anti pioggia.

Grado di protezione IP44.

Si raccomanda il montaggio della postazione esterna in scatole da parete con tetto anti pioggia nei casi di pareti irregolari o particolarmente esposte alle intemperie.

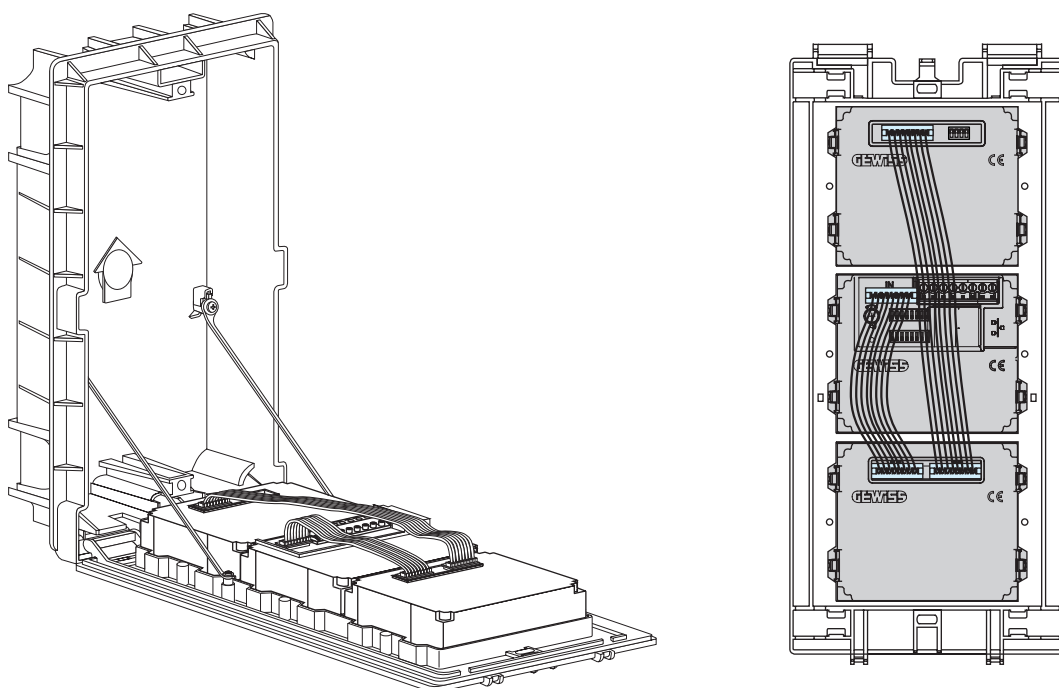


Tutti i collegamenti tra i diversi moduli che compongono una postazione esterna sono effettuati tramite un connettore precablati e polarizzato per evitare errori nell'installazione.

Tutti i moduli sono collegati e connessi in parallelo al modulo principale audio o audio/video al quale vengono collegati il cavo dati, le uscite e gli ingressi di comando per le attuatori locali.

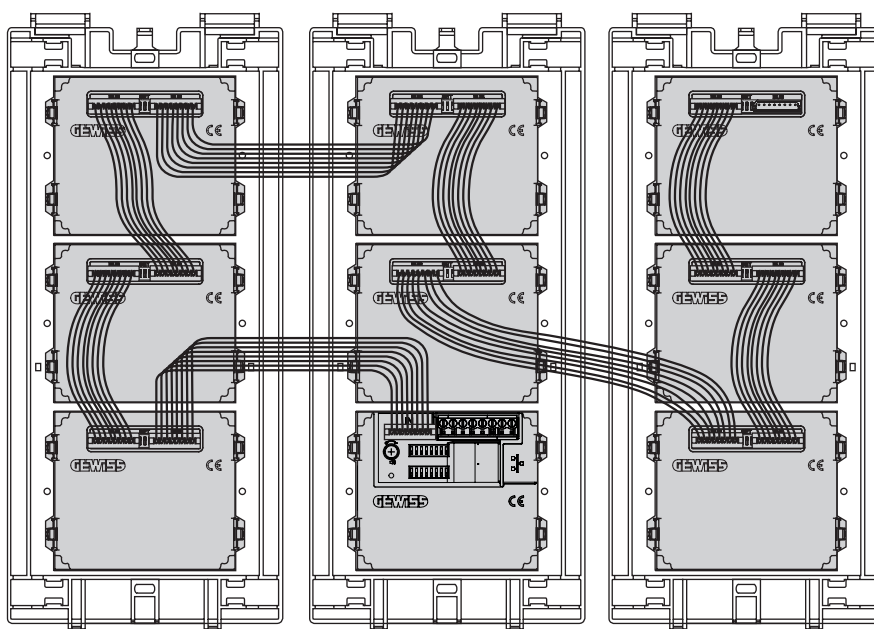
Dopo aver fissato i moduli nel telaio si possono facilmente collegare i dispositivi.

Il telaio è incernierato alla scatola nella parte inferiore e può essere aperto orizzontalmente per consentire cablaggio e configurazione comodi e veloci.



Se è necessario affiancare più scatole, la connessione tra i moduli viene effettuata tramite connettore in dotazione.

Le scatole da incasso sono munite di passacavi e distanziali per permettere l'installazione affiancata delle postazioni esterne.



COMPOSIZIONE DELLA POSTAZIONE ESTERNA

	SOLUZIONI INSTALLATIVE						MODULI				
NUMERO APPARTAMENTI	SOLUZIONE DA INCASSO			SOLUZIONI DA PARETE			MODULO NUMERO CIVICO O CIECO	MODULO AUDIO o AUDIO/VIDEO	MODULO AUDIO o AUDIO/VIDEO CON 2 PULSANTI	MODULO 4 PULSANTI	MODULO RUBRICA ELETTRONICA
	SCATOLA + TELAIO + CORNICE			SCATOLA + TELAIO + CORNICE							
	1 MODULO	2 MODULI	3 MODULI	1 MODULO	2 MODULI	3 MODULI					
	GW 18 131 GW 18 121 GW 18 101 VT o GW 18 101 VA	GW 18 132 GW 18 122 GW 18 102 VT o GW 18 102 VA	GW 18 133 GW 18 123 GW 18 103 VT o GW 18 103 VA	GW 18 141 GW 18 121 GW 18 101 VT o GW 18 101 VA	GW 18 142 GW 18 122 GW 18 102 VT o GW 18 102 VA	GW 18 143 GW 18 123 GW 18 103 VT o GW 18 103 VA	GW 18 331 o GW 18 332	GW 18 311 o GW 18 301	GW 18 312 o GW 18 302	GW 18 321	GW 18 322
1-2	1			1					1		
3-4		1			1			1		1	(°)
5-6		1			1				1	1	(°)
7-8			1			1		1		2	(°)
9-10			1			1			1	2	(°)
11-12		2						1		3	(°)
13-14		2							1	3	(°)
15-16			2				1	1		4	(°)
17-18			2				1		1	4	(°)
19-20			2					1		5	(°)
21-22			2						1	5	(°)
23-24			3				2	1		6	(°)
25-26			3				2		1	6	(°)
27-28			3				1	1		7	(°)
29-30			3				1		1	7	(°)
31-32			3					1		8	(°)
33-34			3						1	8	(°)

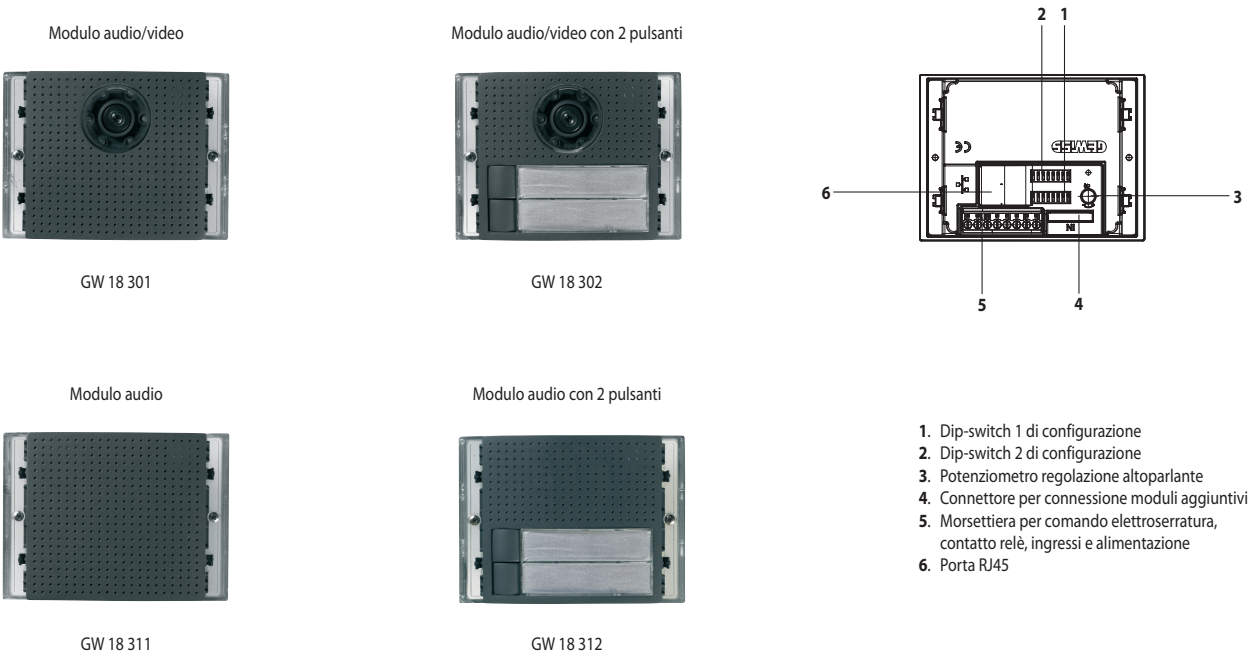
(°) Il modulo rubrica elettronica può essere utilizzato in alternativa ai moduli 4 pulsanti, permettendo di ridurre lo spazio occupato dalla postazione esterna.

MODULI PRINCIPALI PER POSTAZIONI ESTERNE

I moduli audio/video (GW 18 301), audio/video con 2 pulsanti (GW 18 302), audio (GW 18 311) e audio con 2 pulsanti (GW 18 312) vengono utilizzati come moduli principali per la composizione di una postazione esterna e sono provvisti di porta RJ45 per la connessione alla linea videocitofonica, di connettore per connessione ad eventuali moduli aggiuntivi, di morsettiera di collegamento e di dip-switch per la configurazione del sistema.

La morsettiera è dotata di due uscite, una per l'attivazione di un'elettroserratura e l'altra con relé (max 24V ac/dc - 3A) per l'azionamento di elettroserrature di elevata potenza o altri carichi. Sono presenti 2 ingressi, di cui 1 per comandare le uscite, l'altro per rilevare lo stato di apertura del cancello (elettroserratura mod. Cisa Elettrica con modulo microinteruttore). Per impianti fino a 34 appartamenti, la configurazione dei moduli avviene mediante dip-switch oppure mediante PC con software di configurazione del sistema.

I moduli aggiuntivi per postazione esterna (v. paragrafo successivo) sono collegati al modulo principale tramite cavi multipolari preintestati con connettori polarizzati. I moduli principali video (GW 18 301 - GW 18 302) sono dotati di unità di ripresa video a colori e obiettivo orientabile in fase di installazione. Il dispositivo è in grado di riprendere la persona che chiama in ogni condizione di luce, grazie all'illuminazione assicurata da LED bianchi coassiali con l'obiettivo.



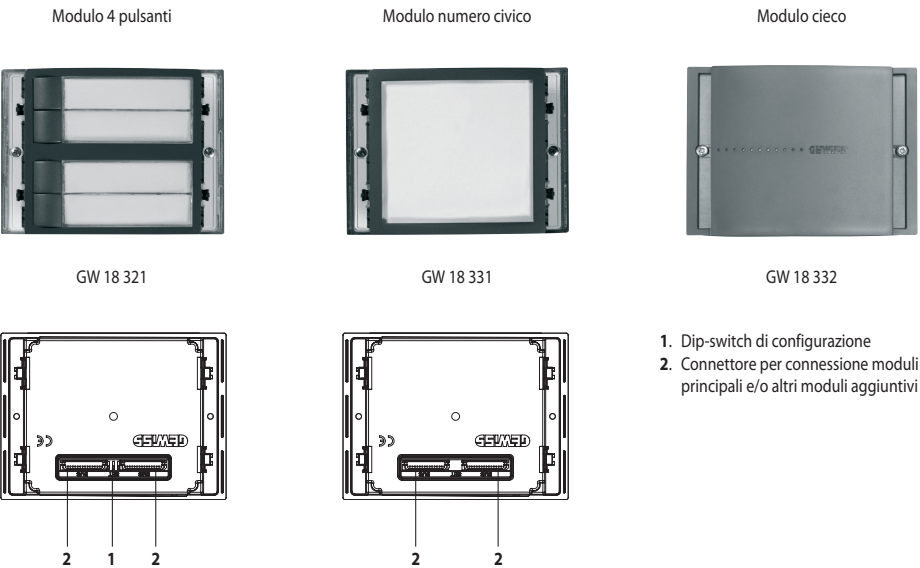
DATI TECNICI				
Codice	MODULI AUDIO/VIDEO		MODULI AUDIO	
	GW 18 301	GW 18 302	GW 18 311	GW 18 312
Alimentazione	14,4V dc (ad esempio tramite alimentatore GW 18 361)(*)			
Corrente max assorbita	500mA			
Ingressi	1 porta RJ45 per connessione ad una porta (PoL o LAN) di un switch ethernet GW 18 371			
	1 ingresso configurabile per comandare l'uscita serratura o l'uscita del relé (o entrambe) per pulsanti privi di potenziale			
	1 ingresso per rilevare lo stato di apertura del cancello			
Uscite	Elettroserratura: 24V - 4A di picco, con corrente di mantenimento di 300mA max			
	Relè: contatto libero da potenziale (max 24V ac/dc - 3A)			
Elementi di configurazione	2 dip-switch a 8 vie			
Regolazione audio	Mediante potenziometro			
Cartellini portanome		retroilluminati a led bianchi		retroilluminati a led bianchi
Temperatura di funzionamento	-15 ÷ +50°C			
Dimensioni BxHxP	115x85x56mm			

(*) Nel caso di kit monofamiliare la tensione minima di funzionamento passa da 12Vdc a 14Vdc

MODULI AGGIUNTIVI PER POSTAZIONI ESTERNE

I moduli 4 pulsanti e numero civico sono utilizzabili come moduli ausiliari per la composizione di una postazione esterna e devono sempre essere abbinati ad un modulo principale. Entrambi sono retroilluminati con LED bianchi. La connessione agli altri moduli per postazione esterna avviene tramite cavi multipolari preintestati con connettori polarizzati.

Il modulo cieco viene utilizzato come completamento della postazione esterna nei casi in cui sia richiesto.



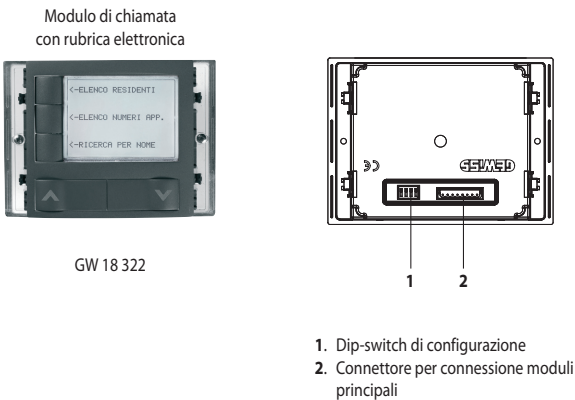
DATI TECNICI			
	MODULO 4 PULSANTI	MODULO N° CIVICO	MODULO CIECO
Codice	GW 18 321	GW 18 331	GW 18 332
Alimentazione	Tramite moduli principali per postazioni esterne		
Elementi di configurazione	1 dip-switch a 3 vie		
Cartellini portanome	a led bianchi	a led bianchi	
Temperatura di funzionamento	-15 ÷ +50°C	-15 ÷ +50°C	
Dimensioni BxHxP	115x85x43,5mm	115x85x43,5mm	115x85x10mm

MODULO DI CHIAMATA CON RUBRICA ELETTRONICA

Il modulo di chiamata con rubrica elettronica consente di inviare la chiamata ad una qualsiasi delle postazioni interne. Il nome dell'utente da chiamare viene visualizzato sul display LCD retroilluminato bianco.

È possibile ricercare i nomi per lettera iniziale o tramite il numero dell'appartamento. Lo scorrimento dell'elenco si esegue premendo le apposite frecce. Il modulo con rubrica elettronica deve sempre essere associato ad un modulo principale per postazioni esterne (GW 18 301 o GW 18 311).

Il collegamento al modulo principale o ad altri moduli della postazione esterna si effettua con cavi e connettori multipolari preintestati con connettori polarizzati. La mancanza della tensione di alimentazione nell'impianto non comporta la perdita dei nomi/numeri memorizzati.



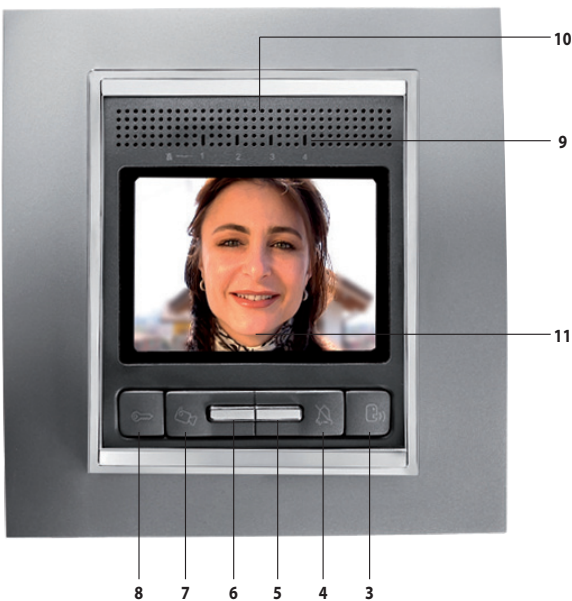
DATI TECNICI	
Codice	GW 18 322
Alimentazione	Tramite moduli principali per postazioni esterne
Corrente max assorbita	40mA
Tipo display	LCD retroilluminato
Elementi di configurazione	1 dip-switch a 4 vie
Temperatura di funzionamento	-15 ÷ +50°C
Dimensioni BxHxP	115x85x46mm

POSTAZIONI INTERNE VIDEOCITOFONICHE

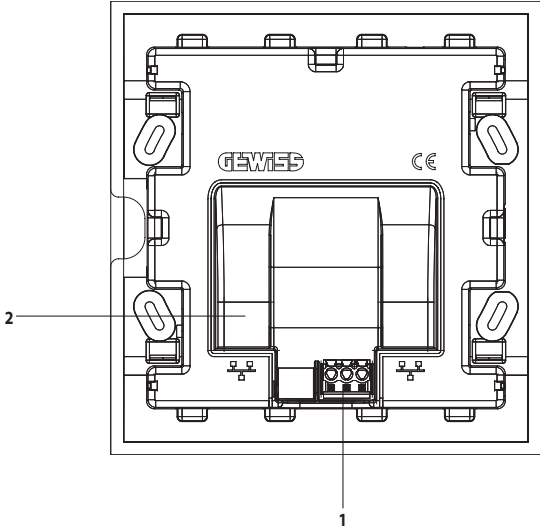
VIDEOCITOFONO VIVAVOCE

Videocitofono vivavoce con display a colori LCD TFT da 3,5 pollici per impianti audio/video digitale. Il dispositivo consente la visualizzazione delle immagini riprese dalla postazione esterna chiamante e la comunicazione in vivavoce. È dotato di 6 pulsanti: risposta, comando elettroserratura postazione esterna chiamante, funzioni ausiliarie, inclusione video (per attivare la visualizzazione delle immagini riprese dalle telecamere delle postazioni esterne o per scorrere le immagini delle telecamere di videocontrollo) e funzione privacy (disattiva la segnalazione acustica della chiamata). Le funzioni di intercomunicazione sono segnalate sulla parte frontale mediante 4 LED. Il videocitofono è dotato di menù testuale per l'utilizzo e la personalizzazione delle funzioni: melodie, volumi, servizi ausiliari, intercom tra max. 4 postazioni interne dello stesso appartamento o tra appartamenti diversi, videocontrollo, funzione ufficio, funzione mani libere, funzione ascolto (baby monitor), segreteria videocitofonica, trasferimento di chiamata verso le postazioni interne di altri appartamenti. Oltre al connettore RJ45 per il collegamento alla linea videocitofonica il dispositivo dispone di un ingresso per il comando locale (da pianerottolo) e di un'uscita a relè (max 24V ac/dc - 3A) per attuazioni locali. Le chiamate provenienti dalla postazione esterna primaria, secondaria, da pianerottolo e da intercom vengono distinte mediante 5 tonalità diverse.

Il prodotto è disponibile per installazioni da incasso (su scatola GW 24 237) o da parete.



GW 18 341 TB - GW 18 341 VT - GW 18 341 VA - da incasso
GW 18 343 TB - GW 18 343 VT - GW 18 343 VA - da parete



- 1. Morsetteria per ingresso pulsante locale e uscita relè
- 2. Porta RJ45
- 3. Tasto risposta
- 4. Pulsante funzione privacy
- 5. Pulsante navigazione giù / Funzione ausiliaria 2
- 6. Pulsante navigazione su / Funzione ausiliaria 1
- 7. Pulsante visualizzazione telecamere
- 8. Pulsante elettroserratura
- 9. Led di segnalazione funzione intercom
- 10. Altoparlante e microfono
- 11. Display a colori

DATI TECNICI	
Codice	GW 18 341 TB - GW 18 341 VT - GW 18 341 VA - DA INCASSO GW 18 343 TB - GW 18 343 VT - GW 18 343 VA - DA PARETE
Alimentazione	Tramite porta PoL di un switch ethernet GW 18 371
Corrente max assorbita	250mA
Tipo display	LCD TFT 3,5" a colori
Risoluzione	320 x 240 pixel
Ingressi	1 porta RJ45 - per connessione alla porta alimentata (PoL) di un switch ethernet GW 18 371 1 comando chiamata da pianerottolo per pulsanti privi di potenziale
Uscite	Relè: contatto libero da potenziale (max 24V ac/dc - 3A)
Configurazione	Menù testuale
Installazione	Da incasso su scatola GW 24 237 / da parete
Temperatura di funzionamento	0 ÷ +45°C

VISION MASTER

VISION MASTER è il pannello touch screen che, in abbinamento ad un Internet Gateway (GW 90 816) svolge la funzione di postazione videocitfonica interna, consente la visualizzazione delle immagini riprese dalla postazione esterna chiamante e la comunicazione in vivavoce. Racchiude in sè tutte le funzioni disponibili nel videocitofono vivavoce.

Consente inoltre il comando e la visualizzazione delle pagine grafiche di supervisione dell'impianto di Home / Building Automation KNX.

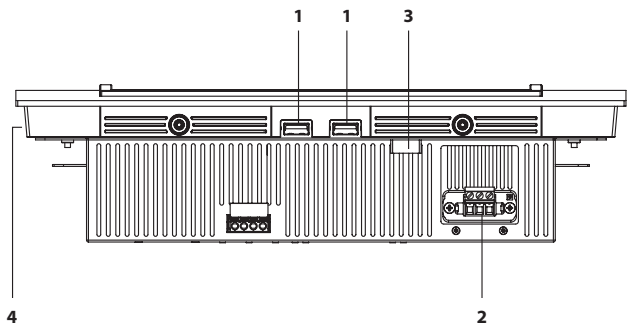
Vision Master e Internet Gateway devono essere collegati alla rete videocitfonica tramite porte LAN (porte non alimentate) degli switch ethernet.



GW 18 000 TB - GW 18 000 VT - GW 18 000 VA

Il pannello è provvisto di altoparlanti e microfono, di cancellatore d'eco, di 1 porta RJ45 e di 2 porte USB accessibili dall'esterno per il collegamento di tastiera e mouse.

Installazione ad incasso con scatola GW 24 101.



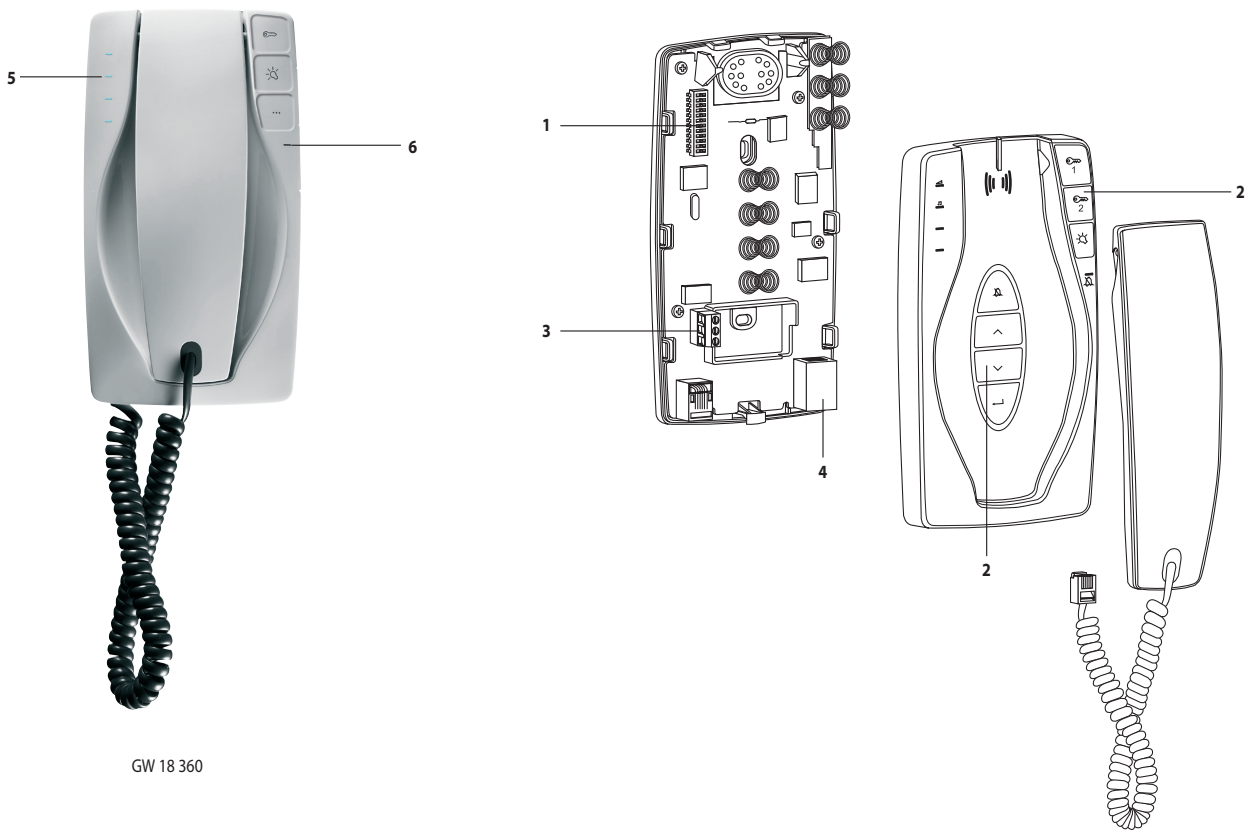
- 1. Porte USB accessibili dall'esterno
- 2. Morsetti di alimentazione 230V ac
- 3. Connettore RJ45 per connessione LAN Ethernet
- 4. Pulsante di accensione

DATI TECNICI	
Codice	GW 18 000 TB - GW 18 000 VT - GW 18 000 VA
Alimentazione	230V ac 50/60Hz
Potenza assorbita	< 25W
Sistema operativo	Windows® XP Embedded
Interfacce	2 porte USB 2.0 1 porta RJ45 (rete Ethernet 10/100 Mbit/s)
Dimensione display	10.4"
Risoluzione display	800x600 VGA
Touch screen	LCD TFT a colori, retroilluminato
RAM	1Gbyte
Temperatura di funzionamento	0 ÷ 40°C
Dimensioni cornice	323x255mm

POSTAZIONI INTERNE CITOFONICHE

CITOFONO DA PARETE

È dotato di 7 pulsanti a sfioramento per eseguire le funzioni di comando elettroserratura, funzioni ausiliarie (comando elettroserrature supplementari, luci scale, comando di attuatori aggiuntivi), funzioni di intercomunicazione con altre tre postazioni interne e privacy (disattiva la segnalazione acustica della chiamata sia da postazioni esterne che da postazioni interne). Le chiamate provenienti dalla postazione esterna primaria, secondaria, da pianerottolo e da intercom vengono distinte mediante 4 tonalità diverse. Il citofono da parete con cornetta può essere installato direttamente a parete o su scatole rettangolari 3 moduli in verticale.



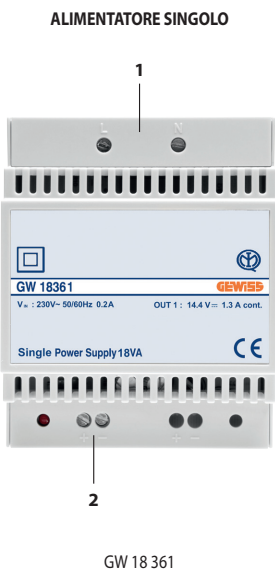
GW 18 360

- 1. Dip-switch di configurazione
- 2. Pulsanti a sfioramento
- 3. Morsetteria per ingresso pulsante locale e uscita relè
- 4. Porta RJ45
- 5. Led di segnalazione funzione intercom
- 6. Led funzione privacy

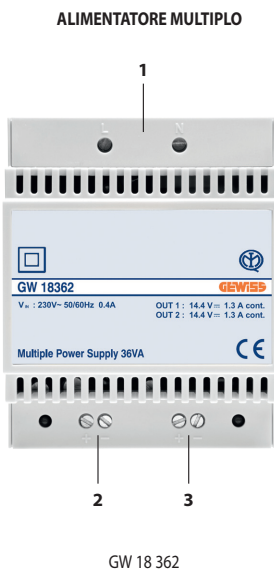
DATI TECNICI	
Codice	GW 18 360
Alimentazione	Tramite porta PoL di un switch ethernet GW 18 371
Corrente max assorbita	290mA
Ingressi	1 porta RJ45 - per connessione alla porta alimentata (PoL) di un switch ethernet GW 18 371
	1 comando chiamata da pianerottolo per pulsanti privi di potenziale
Uscite	Relè: contatto libero da potenziale (max 24V ac/dc - 3A)
Elementi di configurazione	1 dip-switch a 12 vie
Installazione	Da incasso su scatola 3 moduli in verticale o a parete
Temperatura di funzionamento	0 ÷ +45°C

ALIMENTATORI PER IMPIANTI AUDIO/VIDEO

Gli alimentatori da guida DIN, singoli e multipli proteggono da sovratensioni e sovracorrenti in ingresso e da cortocircuiti in uscita. Gli alimentatori sono in grado di alimentare switch ethernet, postazioni esterne, attuatori ausiliari e selettori video. Utilizzando cavi da 1mm² la distanza massima tra l'alimentatore e la postazione esterna (kit monofamiliare) oppure tra l'alimentatore e il switch ethernet (valido per tutte le applicazioni ad esclusione del kit monofamiliare) è 20 m nel caso in cui la distanza tra postazione interna e postazione esterna (kit monofamiliare) oppure tra postazione interna e switch ethernet (valido per tutte le applicazioni ad esclusione del kit monofamiliare) sia 100 m (la somma delle due distanze non deve superare 120 m).



- 1. Morsetti di alimentazione 230V ac
- 2. Morsetti di uscita

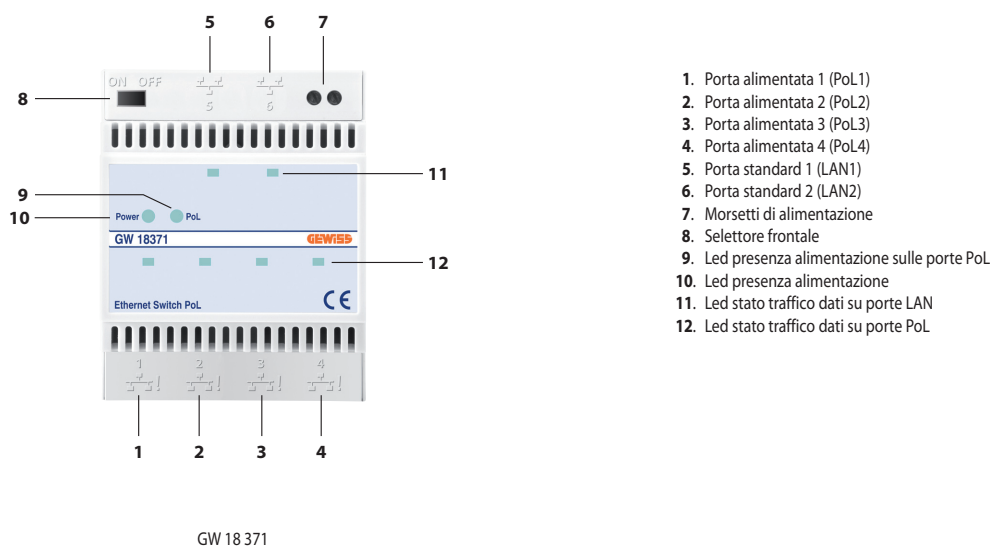


- 1. Morsetti di alimentazione 230V ac
- 2. Morsetti di uscita 1
- 3. Morsetti di uscita 2

DATI TECNICI		
	ALIMENTATORE AUDIO/VIDEO SINGOLO	ALIMENTATORE AUDIO/VIDEO MULTIPLO
Codice	GW 18 361	GW 18 362
Alimentazione	230V ac	230V ac
Potenza erogata	18VA	2x18VA
Tensione di uscita nominale	Singola uscita 14,4V dc	Doppia uscita, ciascuna da 14,4V dc
Installazione	Su guida DIN	Su guida DIN
Temperatura di funzionamento	0÷ +45°C	0÷ +45°C
Dimensioni	4 moduli DIN	4 moduli DIN

SWITCH ETHERNET

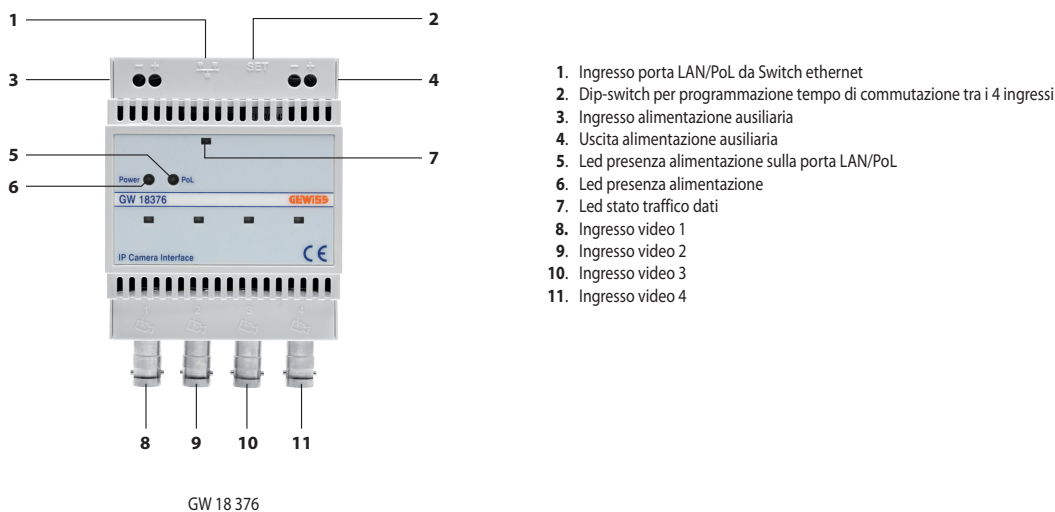
Dispositivo utilizzato per realizzare i montanti videocitofonici, per derivare da questi ultimi i segnali audio/video e per estendere il sistema ad eventuali altri dispositivi addizionali. Consente di amplificare e distribuire il segnale audio/video e di fornire l'alimentazione elettrica ai dispositivi ad esso collegati. Ogni switch ethernet è dotato di 2 porte standard (LAN1 - LAN2) e di 4 porte alimentate (PoL - Power over Line) adatte ad alimentare gli altri dispositivi del sistema, come postazioni interne, attuatori ausiliari, selettori video, etc. Tramite un selettore frontale è possibile disabilitare l'alimentazione dalle porte PoL, trasformandole in porte LAN standard (prive di alimentazione). Il segmento di cavo LAN utilizzato per ciascuna tratta che collega tra loro due dispositivi non può essere superiore a 100 m. In caso di installazione in cassette di derivazione da incasso, si consiglia l'utilizzo delle scatole 48 PT/PT DIN GW 48 010 o GW 48 011.



DATI TECNICI	
Codice	GW 18 371
Alimentazione	14,4V dc (ad esempio tramite alimentatore GW 18 361)
Corrente max assorbita	30mA (sono esclusi gli assorbimenti dei dispositivi connessi alle porte RJ45)
N. porte alimentate (PoL)	4 porte RJ45
N. porte standard (LAN)	2 porte RJ45
Installazione	Su guida DIN
Temperatura di funzionamento	-15 ÷ +50°C
Dimensioni	4 moduli DIN

SELETTORE VIDEO

Il selettore video consente di realizzare un impianto di videocontrollo con telecamere analogiche (tipo GW 10 770 - GW 12 770 - GW 14 770 - GW 18 291) o di altro genere con segnale video PAL/NTSC. Ciascun dispositivo è in grado di gestire fino a 4 telecamere, ciascuna delle quali deve essere alimentata in modo autonomo. Le immagini riprese dalle telecamere possono essere visualizzate su una qualsiasi delle postazioni interne videocitofoniche scegliendo il selettore video di interesse. Il sistema trasmette le immagini delle telecamere collegate allo specifico selettore video in modo ciclico. In un impianto è possibile installare fino ad un massimo di 4 selettori video. Il dispositivo può essere alimentato anche attraverso il morsetto di alimentazione ausiliario (nel caso il selettore video sia connesso ad una porta LAN non alimentata di un switch ethernet). Il segmento di cavo LAN utilizzato per ciascuna tratta che collega tra loro due dispositivi non può essere superiore a 100 m. In caso di installazione in cassette di derivazione da incasso, si consiglia l'utilizzo delle scatole 48 PT/PT DIN GW 48 010 o GW 48 011.



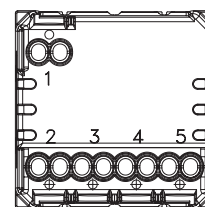
DATI TECNICI	
Codice	GW 18 376
Alimentazione	Tramite porta PoL di un switch ethernet GW 18 371
Alimentazione ausiliaria	14,4V dc (ad esempio tramite alimentatore GW 18 361)
Corrente max assorbita	Con alimentazione esterna: 160mA Con alimentazione da porta PoL: 200mA
Ingressi	1 porta RJ45 - per connessione alla porta alimentata (PoL) di un switch ethernet. Richiede alimentazione ausiliaria se connesso ad una porta LAN non alimentata di un switch ethernet.
Segnale video in ingresso	PAL/NTSC (per il tipo di connessione delle telecamere fare riferimento al foglio istruzioni)
N. telecamere collegabili ad ogni dispositivo	Max 4
Elementi di configurazione	1 dip-switch a 4 vie
Installazione	Su guida DIN
Temperatura di funzionamento	-15 ÷ +50°C
Dimensioni	4 moduli DIN

TELECAMERA DA INTERNO

Le telecamere a colori da incasso 2 moduli Chorus permettono di riprendere immagini in ambienti interni e, con l'ausilio del selettore video, di realizzare un impianto di videocontrollo. Le telecamere devono essere alimentate con una tensione di 12V dc che può essere fornita da un alimentatore da incasso (tipo GW 10 719 - GW 12 719 - GW 14 719) o di altro genere. L'uscita video è in standard PAL e per il cablaggio è richiesto l'uso di un cavo coassiale da 75ohm (es: RG59).



GW 10 770 - GW 12 770 - GW 14 770



2 massa alimentazione 4 massa video
3 +12V dc 5 segnale video PAL

DATI TECNICI

Codice	GW 10 770 - GW 12 770 - GW 14 770
Alimentazione	12V dc
Corrente max assorbita	70mA
Tipo segnale video	Standard PAL, 1Vpp con carico da 75ohm
Tipo di sensore e ottica	Sensore a colori da 1/3 di pollice con ottica e messa a fuoco fissa
Risoluzione video	628 x 586
Copertura orizzontale	70°
Copertura verticale	40°
Temperatura di funzionamento	0 ÷ +45°C
Dimensioni	2 moduli Chorus

TELECAMERA DA ESTERNO

Le telecamere a colori Day&Night con led IR permettono di riprendere immagini in ambienti esterni e, con l'ausilio del selettore video, di realizzare un impianto di videocontrollo. Le telecamere sono dotate di tettuccio a scorrimento e di staffa di fissaggio per il montaggio a parete/soffitto. Le telecamere devono essere alimentate con una tensione di 12V dc. L'uscita video è in standard PAL e per il cablaggio è richiesto l'uso di un cavo coassiale da 75ohm (es: RG59).



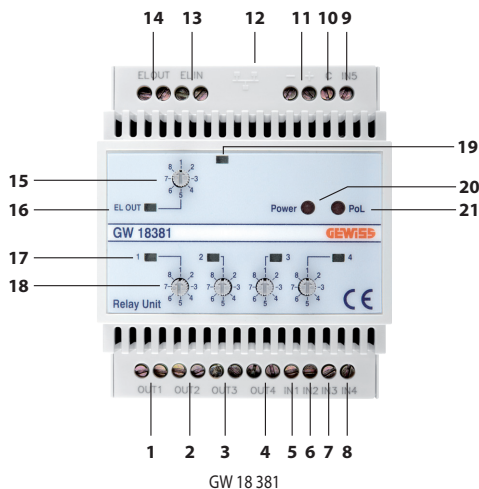
GW 18 291

DATI TECNICI

Codice	GW 18 291
Alimentazione	12V dc
Corrente max assorbita	80mA - con LED accesi max 250mA
Tipo segnale video	Standard PAL
Tipo di sensore e ottica	Sensore a colori da 1/3 di pollice con ottica e messa a fuoco fissa
Risoluzione orizzontale	420 linee TV
Tipo di illuminazione	12 o 24 led infrarossi (IR)
Distanza di illuminazione led	15-20m
Distanza di ripresa	fino a 12m
Grado di protezione	IP65
Temperatura di funzionamento	-20 ÷ +50°C
Dimensioni	90x82x200mm

ATTUATORE AUSILIARIO

L'attuatore per impianti audio/video è dotato di 5 uscite, una per l'attivazione di elettroserrature mediante scarica impulsiva e le altre 4 a relè con contatti di uscita liberi da potenziale (NA - 10 A / 250V ac) per l'azionamento di luci o altri carichi. Le uscite a relè possono funzionare in modo temporizzato o in commutazione. Le uscite del dispositivo possono essere comandate sia dalle postazioni interne sia da pulsanti locali collegabili direttamente ai 5 ingressi dell'attuatore. In un impianto è possibile installare fino ad un massimo di 4 attuatori ausiliari. Il dispositivo richiede l'alimentazione attraverso il morsetto di alimentazione ausiliaria se si utilizza un'elettroserratura oppure se è connesso ad una porta LAN non alimentata di un switch ethernet. Il segmento di cavo LAN utilizzato per ciascuna tratta che collega tra loro due dispositivi non può essere superiore a 100 m. In caso di installazione in cassette di derivazione da incasso, si consiglia l'utilizzo delle scatole 48 PT/PT DIN GW 48 010 o GW 48 011.



- 1. Uscita 1
- 2. Uscita 2
- 3. Uscita 3
- 4. Uscita 4
- 5. Ingresso 1 per comando uscita 1
- 6. Ingresso 2 per comando uscita 2
- 7. Ingresso 3 per comando uscita 3
- 8. Ingresso 4 per comando uscita 4
- 9. Ingresso 5 per comando locale elettroserratura
- 10. Comune per ingressi 1-5
- 11. Ingresso alimentazione opzionale esterna 14,4V dc
- 12. Ingresso porta LAN/PoL da Switch ethernet
- 13. Ingresso per stato elettroserratura (mod. CISA Elettrika)
- 14. Elettroserratura
- 15. Selettore rotativo per temporizzazione elettroserratura
- 16. Led stato elettroserratura
- 17. Led stato uscite
- 18. Selettori rotativi per temporizzazione uscite
- 19. Led stato traffico dati porta LAN/PoL
- 20. Led presenza alimentazione
- 21. Led presenza alimentazione sulla porta LAN/PoL

DATI TECNICI	
Codice	GW 18 381
Alimentazione	Tramite porta PoL di un switch ethernet GW 18 371
Alimentazione ausiliaria	14,4V dc (ad esempio tramite alimentatore GW 18 361)
Corrente max assorbita	Con alimentazione esterna: 130mA Con alimentazione da porta PoL: 90mA
Ingressi	1 porta RJ45 - per connessione alla porta alimentata (PoL) di un switch ethernet 5 ingressi per pulsanti privi di potenziale
Uscite	Relè: 4NA 10A (AC1) - 250V ac privi di potenziale - temporizzabili a 2, 20, 30, 60, 120, 180, 300sec. Elettroserratura: 4A - 24V di picco con corrente di mantenimento di 300mA max
Configurazione uscite	Tramite selettori rotativi
Installazione	Su guida DIN
Temperatura di funzionamento	-15 ÷ +50°C
Dimensioni	4 moduli DIN

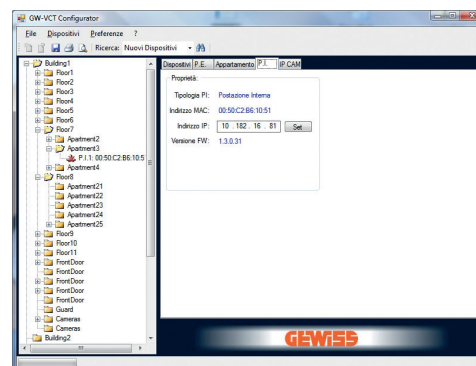
SOFTWARE PER VIDEOCITOFONIA

GW-VCT CONFIGURATOR

GW-VCT Configurator è il software per la messa in servizio dell'impianto videocitofonico. Il software permette di creare il collegamento logico tra i vari dispositivi dell'impianto senza richiedere la procedura manuale.

Le funzioni principali sono:

- Riconoscimento automatico dei dispositivi connessi all'impianto (postazioni esterne/interne, attuatori ausiliari e selettori video)
- Ricerca selettiva dei dispositivi
- Creazione automatica della chiamata intercomunicante interna all'appartamento
- Configurazione delle chiamate della postazione esterna
- Personalizzazione dei nomi della rubrica elettronica
- Personalizzazione degli identificativi dei dispositivi
- Sincronizzazione di ora/data dei videocitofoni
- Salvataggio e stampa del file di progetto.



Il software GV-VCT Configurator, le istruzioni per l'installazione su PC (con i requisiti hardware/software) e il manuale d'uso sono disponibili e scaricabili dal sito www.gewiss.com/irj/portal/gwvct_IT.

SOFTWARE PER IL CENTRALINO DI PORTINERIA (GW 18 392)

Il software consente di implementare, mediante un PC, un centralino di portineria per l'impianto videocitofonico. Le principali funzionalità che si ottengono sono:

- Modalità funzionamento giorno/notte
- Ricezione della chiamata dalle postazioni esterne
- Inoltro della chiamata verso l'appartamento
- Videocontrollo
- Attivazione dei contatti dei relè ausiliari.

Possibilità di ricevere chiamate dalle postazioni interne (*) ed esterne, possibilità di effettuare chiamate verso ciascuna postazione interna (*), attivazione servizi ausiliari (elettroserrature, luci, etc.), videocontrollo e modalità di funzionamento Night&Day per trasferire le chiamate dalle postazioni esterne verso la portineria.

(*) Il software di portineria è utilizzabile solo con postazioni interne di tipo audio/video (GW18341xx, GW18343xx, GW18000xx).

Software da installare su PC equipaggiato con sistema operativo Windows XP® SP2 o Windows 7® (32 bit), scheda di rete ethernet, porta USB tipo A, scheda audio, cuffie e microfono. Il PC deve essere collegato alla rete LAN dell'impianto videocitofonico e separato da altre reti LAN.

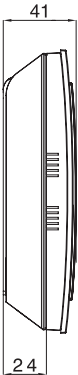
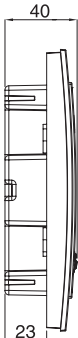
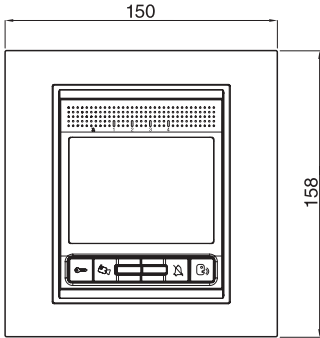


TABELLA POTENZE DISSIPATE

CODICE	DESCRIZIONE	N. MODULI DIN	P. DISSIPATA (W)
GW 18 361	Alimentatore audio/video singolo	4	3,9
GW 18 362	Alimentatore audio/video multiplo	4	6,9
GW 18 371	Switch ethernet	4	0,4
GW 18 376	Selettore video	4	2,9
GW 18 381	Attuatore ausiliario	4	6

TABELLE DIMENSIONALI

VIDEOCITOFONO VIVAVOCE




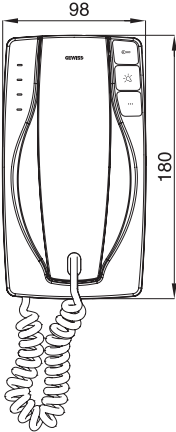
DA INCASSO

GW 18 341 TB - GW 18 341 VT
GW 18 341 VA

DA PARETE

GW 18 343 TB - GW 18 343 VT
GW 18 343 VA

CITOFONO DA PARETE



GW 18 360

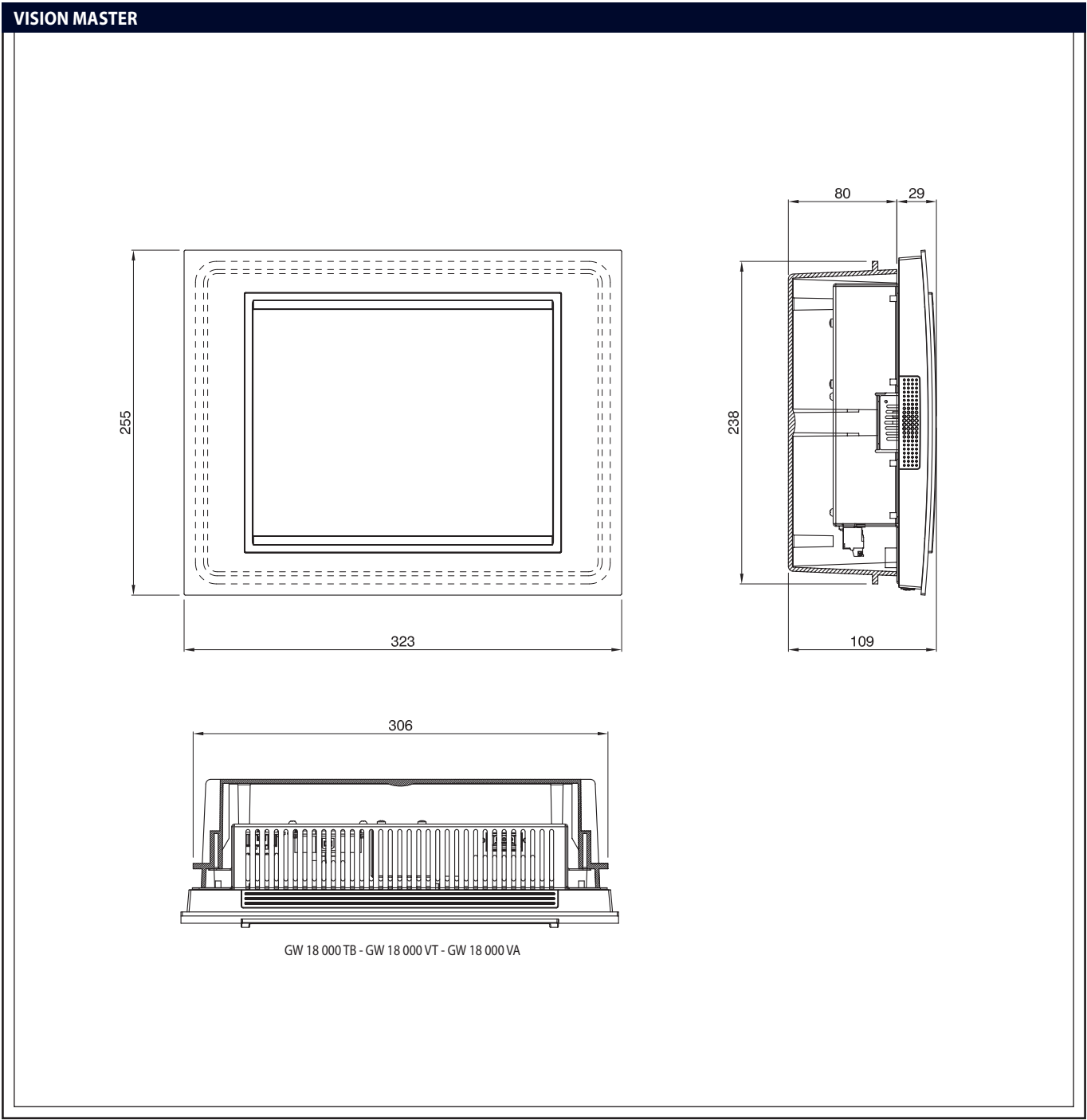


TABELLE DIMENSIONALI

